Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2025/2155(DEC)

28.1.2026

EMENDAMENTI
1 - 69

Progetto di relazione
Pasquale Tridico
(PE784.137v01-00)

Discarico 2024: bilancio generale dell'UE – Procura europea
(2025/2155(DEC))

Emendamento 1
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la competenza dell'EPPO comprende diversi tipi di frode, tra cui le frodi in materia di IVA che comportano danni superiori a 10 milioni di EUR, il riciclaggio di denaro, la corruzione e altri reati rispetto ai quali l'EPPO esercita le funzioni di pubblico ministero presso i tribunali competenti degli Stati membri partecipanti, fino alla conclusione del caso;	B. considerando che la competenza dell'EPPO comprende diversi tipi di frode, tra cui le frodi ***transfrontaliere*** in materia di IVA che comportano danni superiori a 10 milioni di EUR, il riciclaggio di denaro, la corruzione e altri reati rispetto ai quali l'EPPO esercita le funzioni di pubblico ministero presso i tribunali competenti degli Stati membri partecipanti, fino alla conclusione del caso;

Or. en

Emendamento 2
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che l'EPPO interviene nei casi in cui le prerogative delle autorità nazionali incaricate delle indagini e dell'azione penale relative ai reati in questione si fermano ai confini del relativo paese e altre organizzazioni quali Eurojust, OLAF ed Europol non dispongono dei poteri necessari per svolgere le indagini e perseguire i reati;	D. considerando che l'EPPO interviene nei casi in cui le prerogative delle autorità nazionali incaricate delle indagini e dell'azione penale relative ai reati in questione si fermano ai confini del relativo paese e altre organizzazioni quali Eurojust, OLAF ed Europol non dispongono dei poteri necessari per svolgere le indagini e perseguire i reati; ***che l'esercizio dei poteri di azione penale a livello dell'Unione richiede rigorose garanzie di riservatezza e discrezionalità, nonché solide salvaguardie per prevenire qualsiasi forma di influenza o ingerenza politica;***

Or. en

Emendamento 3
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che l'EPPO ***interviene nei casi in cui le prerogative delle autorità*** nazionali ***incaricate delle*** indagini e ***dell'azione penale relative ai*** reati ***in questione si fermano ai confini del relativo paese e*** altre organizzazioni quali Eurojust, OLAF ed Europol non dispongono dei poteri necessari per svolgere le indagini e perseguire i reati;	D. considerando che l'EPPO ***è radicata nei sistemi giudiziari*** nazionali ***degli Stati membri partecipanti e ha competenza prioritaria nello svolgimento di*** indagini e ***nel perseguimento dei*** reati ***che ledono gli interessi finanziari dell'UE, mentre*** altre organizzazioni quali Eurojust, OLAF ed Europol non dispongono dei poteri necessari per svolgere le indagini e perseguire i reati;

Or. en

Emendamento 4
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che gli atti processuali dell'EPPO sono soggetti a controllo giurisdizionale da parte dei tribunali nazionali e che la Corte di giustizia dell'Unione europea ("Corte di giustizia"), mediante pronuncia pregiudiziale o controllo giurisdizionale, ***dispone di una competenza residuale volta a garantire*** un'applicazione coerente del diritto dell'Unione;	E. considerando che gli atti processuali dell'EPPO sono soggetti a controllo giurisdizionale da parte dei tribunali nazionali ***in linea con il diritto nazionale*** e che la Corte di giustizia dell'Unione europea ("Corte di giustizia"), mediante pronuncia pregiudiziale o controllo giurisdizionale, ***garantisce*** un'applicazione coerente del diritto dell'Unione***, in particolare l'interpretazione uniforme del regolamento EPPO e della direttiva PIF***;

Or. en

Emendamento 5

Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che l'EPPO è composta da un livello centrale, con sede a Lussemburgo, costituito dal procuratore capo europeo, da 24 procuratori europei (uno per Stato membro partecipante a seguito dell'adesione della Polonia e della Svezia all'EPPO, rispettivamente ***dal*** 20 marzo e ***dal*** 19 luglio 2024) e dal direttore amministrativo, nonché da un livello decentrato nazionale costituito dai procuratori europei delegati nei 24 Stati membri partecipanti;	F. considerando che l'EPPO è composta da un livello centrale, con sede a Lussemburgo, costituito dal procuratore capo europeo, da 24 procuratori europei (uno per Stato membro partecipante a seguito dell'adesione della Polonia e della Svezia all'EPPO, ***avvenuta*** rispettivamente ***il*** 20 marzo e ***il*** 19 luglio 2024) e dal direttore amministrativo, nonché da un livello decentrato nazionale costituito dai procuratori europei delegati nei 24 Stati membri partecipanti;

Or. en

Emendamento 6
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che, a livello centrale, il procuratore capo europeo e i 24 procuratori europei costituiscono il collegio dell'EPPO ("collegio"), incaricato di supervisionare le indagini e le azioni penali condotte dai procuratori europei delegati a livello nazionale, i quali operano in totale indipendenza rispetto alle autorità nazionali;	G. considerando che, a livello centrale, il procuratore capo europeo e i 24 procuratori europei ***sono assegnati alle 15 camere permanenti e*** costituiscono il collegio dell'EPPO ("collegio"), incaricato di supervisionare le indagini e le azioni penali condotte dai procuratori europei delegati a livello nazionale, i quali operano in totale indipendenza rispetto alle autorità nazionali;

Or. en

Emendamento 7
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che il controllo sulla gestione delle risorse dell'EPPO e delle relative spese ***non può ignorare l'esame delle attività operative, i metodi della loro esecuzione, le loro conseguenze e il loro impatto e dovrebbe tenere conto delle peculiarità delle azioni penali e investigative mediante una valutazione continua volta a garantire che*** le risorse ***rimangano*** sufficienti per assicurare ***l'efficacia operativa***;	K. considerando che il controllo sulla gestione delle risorse dell'EPPO e delle relative spese ***dovrebbe anche valutare costantemente se*** le risorse ***sono*** sufficienti ***e se sono spese efficacemente*** per assicurare ***il successo operativo***;

Or. en

Emendamento 8
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che il controllo sulla gestione delle risorse dell'EPPO e delle relative spese non può ignorare ***l'esame delle*** attività operative, ***i metodi della loro esecuzione,*** le loro conseguenze e il loro impatto e dovrebbe tenere conto delle peculiarità delle azioni penali e investigative mediante una valutazione continua volta a garantire che le risorse rimangano sufficienti per assicurare l'efficacia operativa;	K. considerando che il controllo sulla gestione delle risorse dell'EPPO e delle relative spese non può ignorare ***le*** attività operative, ***comprese*** le loro conseguenze e il loro impatto e dovrebbe tenere conto delle peculiarità delle azioni penali e investigative mediante una valutazione continua volta a garantire che le risorse rimangano sufficienti per assicurare l'efficacia operativa;

Or. en

Emendamento 9
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. riconosce l'importanza dell'EPPO per quanto riguarda la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e, in particolare, del bilancio dell'Unione; ricorda il forte sostegno del Parlamento all'istituzione dell'EPPO ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'EPPO nelle indagini e nel perseguimento di reati quali la frode, la corruzione e le gravi frodi transfrontaliere in materia di IVA;	2. riconosce l'importanza dell'EPPO per quanto riguarda la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e, in particolare, del bilancio dell'Unione; ricorda il forte sostegno del Parlamento all'istituzione dell'EPPO ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'EPPO nelle indagini e nel perseguimento di reati quali la frode, la corruzione e le gravi frodi transfrontaliere in materia di IVA; ***ribadisce il ruolo centrale dell'EPPO nella tutela degli interessi finanziari dell'Unione e sottolinea che l'EPPO costituisce un elemento fondamentale del quadro antifrode dell'Unione e del più ampio sistema di governance basato sull'integrità, la responsabilità, la trasparenza e la sana gestione finanziaria;***

Or. en

Emendamento 10
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su tutte le questioni di sua competenza, se portate alla sua attenzione; sottolinea pertanto la necessità di destinare tempestivamente le risorse necessarie per adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle	3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su tutte le questioni di sua competenza, se portate alla sua attenzione; sottolinea pertanto la necessità di destinare tempestivamente le risorse necessarie per adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle indagini; ***ricorda che l'EPPO, secondo la***

indagini;	***sua relazione annuale 2024, entro la fine del 2024 ha gestito 2 666 indagini attive con un danno stimato di 24,8 miliardi di EUR e che i giudici hanno emesso provvedimenti di congelamento per un valore di 2,42 miliardi di EUR; sottolinea che tali cifre confermano un disallineamento strutturale tra l'aumento del carico di lavoro e le risorse assegnate;***

Or. en

Emendamento 11
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su tutte le questioni di sua competenza, se portate alla sua attenzione; sottolinea pertanto la necessità di destinare tempestivamente le risorse necessarie per adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle indagini;	3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su tutte le questioni di sua competenza, se portate alla sua attenzione; sottolinea pertanto la necessità di destinare tempestivamente le risorse necessarie per adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle indagini***, compresa quella sull'acquisto dei vaccini contro la COVID-19 nell'Unione, che riveste un notevole interesse pubblico ed è stata avviata nel 2022 ma che, ad oggi, non ha dato luogo ad alcuna decisione o alcun aggiornamento***;

Or. en

Emendamento 12
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su ***tutte le questioni*** di sua competenza, se portate alla sua attenzione; sottolinea pertanto la necessità di destinare tempestivamente le risorse necessarie per adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle indagini;	3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su ***tutti i casi*** di sua competenza, se portate alla sua attenzione***, con un margine di manovra limitato***; sottolinea pertanto la necessità di ***un quadro delle risorse in linea con la sua competenza obbligatoria; invita la Commissione a*** destinare tempestivamente le risorse necessarie per ***consentire all'EPPO di*** adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle indagini;

Or. en

Emendamento 13
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su tutte le questioni di sua competenza, se portate alla sua attenzione; sottolinea pertanto la necessità di destinare tempestivamente le risorse necessarie per adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle indagini;	3. sottolinea il ruolo unico dell'EPPO nell'applicazione del diritto dell'Unione in qualità di procura ed evidenzia che, a causa della sua natura, l'EPPO è tenuta a indagare su tutte le questioni di sua competenza, se portate alla sua attenzione; ***mette in luce il fatto che le risorse dovrebbero essere allineate al fabbisogno operativo;*** sottolinea pertanto la necessità di destinare tempestivamente le risorse necessarie per adempiere ai suoi compiti e garantire progressi e la tempestiva conclusione delle indagini;

Or. en

Emendamento 14
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che il bilancio iniziale per il 2024 (pari a 71 888 321 EUR) approvato dall'autorità di bilancio dell'Unione era inferiore del 24 % rispetto a quello richiesto dall'EPPO nello stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2024, anche se superiore del 9 % rispetto all'esercizio precedente; osserva che nel 2024 sono stati adottati due bilanci rettificativi e che, su richiesta dell'EPPO avanzata nel febbraio 2024, nel giugno dello stesso anno il bilancio è stato aumentato di 3 600 000 EUR, con risorse finanziarie e umane destinate a coprire l'aumento dei costi connessi all'adesione della Polonia e della Svezia all'EPPO; sottolinea che l'aumento ha dovuto coprire gli stipendi dei procuratori europei delegati supplementari da nominare in Polonia e Svezia e del personale da assumere nonché le relative spese operative, ma che una parte di tali fondi aggiuntivi è stata assegnata al personale della sede centrale per prepararsi al programma di autonomia informatica imposto dall'interruzione dei servizi della Commissione nel settore informatico; osserva che nel novembre 2024 il secondo bilancio rettificativo ha aumentato il livello degli stanziamenti di 894 047 EUR, su proposta dell'autorità di bilancio dell'Unione, per far fronte all'elevato livello di indicizzazione delle retribuzioni nel 2024 e che, poiché l'EPPO aveva già stanziato parte del suo primo bilancio rettificativo per anticipare l'indicizzazione delle retribuzioni superiore alle previsioni, le risorse aggiuntive concesse sono state riassegnate alle spese relative alla sicurezza;	5. sottolinea che il bilancio iniziale per il 2024 (pari a 71 888 321 EUR) approvato dall'autorità di bilancio dell'Unione era inferiore del 24 % rispetto a quello richiesto dall'EPPO nello stato di previsione delle entrate e delle spese per il 2024, anche se superiore del 9 % rispetto all'esercizio precedente; osserva che nel 2024 sono stati adottati due bilanci rettificativi e che, su richiesta dell'EPPO avanzata nel febbraio 2024, nel giugno dello stesso anno il bilancio è stato aumentato di 3 600 000 EUR, con risorse finanziarie e umane destinate a coprire l'aumento dei costi connessi all'adesione della Polonia e della Svezia all'EPPO; sottolinea che l'aumento ha dovuto coprire gli stipendi dei procuratori europei delegati supplementari da nominare in Polonia e Svezia e del personale da assumere nonché le relative spese operative, ma che una parte di tali fondi aggiuntivi è stata assegnata al personale della sede centrale per prepararsi al programma di autonomia informatica imposto dall'interruzione dei servizi della Commissione nel settore informatico; osserva che nel novembre 2024 il secondo bilancio rettificativo ha aumentato il livello degli stanziamenti di 894 047 EUR, su proposta dell'autorità di bilancio dell'Unione, per far fronte all'elevato livello di indicizzazione delle retribuzioni nel 2024 e che, poiché l'EPPO aveva già stanziato parte del suo primo bilancio rettificativo per anticipare l'indicizzazione delle retribuzioni superiore alle previsioni, le risorse aggiuntive concesse sono state riassegnate alle spese relative alla sicurezza; ***ritiene che tale dipendenza ricorrente dai bilanci rettificativi evidenzi la necessità di un approccio di bilancio ex ante più realistico e di un impegno più rapido e più***

strutturato con l'EPPO durante la procedura annuale di bilancio;

Or. en

Emendamento 15
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. riconosce che la stima di qualsiasi fabbisogno di bilancio connesso alle attività dell'EPPO rimane molto difficile a causa della peculiarità delle sue attività, legata al livello imprevedibile di individuazione delle frodi e all'ampia varietà dei suoi casi; è consapevole del fatto che l'EPPO non ha alcuna discrezionalità in materia di perseguimento penale e, nel contempo, non ha alcuna influenza sulle risorse e sui vincoli procedurali dei sistemi nazionali da cui dipende per le attività investigative; osserva che la mancanza di una correlazione fissa tra il numero e i costi delle indagini impedisce anche le previsioni di spesa, ma ricorda che le risorse dell'Unione da proteggere sono in aumento e che la complessità del quadro normativo che ne disciplina l'impiego rende più difficile le indagini, non solo per quanto riguarda il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e la sua modalità di attuazione senza precedenti, ma anche per l'elevato volume di risorse assegnate; ritiene che tale contesto suggerisca la necessità di un'assegnazione supplementare di risorse per finanziare le attività dell'EPPO e ribadisce la necessità che l'EPPO sia dotata di risorse sufficienti per adempiere adeguatamente al suo mandato;	7. riconosce che la stima di qualsiasi fabbisogno di bilancio connesso alle attività dell'EPPO rimane molto difficile a causa della peculiarità delle sue attività, legata al livello imprevedibile di individuazione delle frodi e all'ampia varietà dei suoi casi; è consapevole del fatto che l'EPPO non ha alcuna discrezionalità in materia di perseguimento penale e, nel contempo, non ha alcuna influenza sulle risorse e sui vincoli procedurali dei sistemi nazionali da cui dipende per le attività investigative; osserva che la mancanza di una correlazione fissa tra il numero e i costi delle indagini impedisce anche le previsioni di spesa, ma ricorda che le risorse dell'Unione da proteggere sono in aumento e che la complessità del quadro normativo che ne disciplina l'impiego rende più difficile le indagini, non solo per quanto riguarda il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e la sua modalità di attuazione senza precedenti, ma anche per l'elevato volume di risorse assegnate; ritiene che tale contesto suggerisca la necessità di un'assegnazione supplementare di risorse per finanziare le attività dell'EPPO e ribadisce la necessità che l'EPPO sia dotata di risorse sufficienti per adempiere adeguatamente al suo mandato; ***ritiene che tale imprevedibilità potrebbe giustificare l'istituzione di un apposito meccanismo di bilancio di emergenza per***

consentire all'EPPO di rispondere efficacemente agli improvvisi aumenti del carico di lavoro;

Or. en

Emendamento 16
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. riconosce che la stima di qualsiasi fabbisogno di bilancio connesso alle attività dell'EPPO rimane molto difficile a causa della peculiarità delle sue attività, legata al livello imprevedibile di individuazione delle frodi e all'ampia varietà dei suoi casi; è consapevole del fatto che l'EPPO non ha alcuna discrezionalità in materia di perseguimento penale e, nel contempo, non ha alcuna influenza sulle risorse e sui vincoli procedurali dei sistemi nazionali da cui dipende per le attività investigative; osserva che la mancanza di una correlazione fissa tra il numero e i costi delle indagini impedisce anche le previsioni di spesa, ma ricorda che le risorse dell'Unione da proteggere sono in aumento e che la complessità del quadro normativo che ne disciplina l'impiego rende più difficile le indagini, non solo per quanto riguarda il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e la sua modalità di attuazione senza precedenti, ma anche per l'elevato volume di risorse assegnate; ritiene che tale contesto suggerisca la necessità di un'assegnazione supplementare di risorse per finanziare le attività dell'EPPO e ribadisce la necessità che l'EPPO sia dotata di risorse sufficienti per adempiere adeguatamente al suo mandato;	7. riconosce che la stima di qualsiasi fabbisogno di bilancio connesso alle attività dell'EPPO rimane molto difficile a causa della peculiarità delle sue attività, legata al livello imprevedibile di individuazione delle frodi e all'ampia varietà dei suoi casi; è consapevole del fatto che l'EPPO non ha alcuna discrezionalità in materia di perseguimento penale e, nel contempo, non ha alcuna influenza sulle risorse e sui vincoli procedurali dei sistemi nazionali da cui dipende per le attività investigative; osserva che la mancanza di una correlazione fissa tra il numero e i costi delle indagini impedisce anche le previsioni di spesa, ma ricorda che le risorse dell'Unione da proteggere sono in aumento e che la complessità del quadro normativo che ne disciplina l'impiego rende più difficile le indagini, non solo per quanto riguarda il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e la sua modalità di attuazione senza precedenti, ma anche per l'elevato volume di risorse assegnate; ritiene che tale contesto suggerisca la necessità di un'assegnazione supplementare di risorse per finanziare le attività dell'EPPO e ribadisce la necessità che l'EPPO sia dotata di risorse sufficienti per adempiere adeguatamente al suo mandato; ***invita la Commissione a presentare una valutazione dettagliata e aggiornata***

dell'organico dell'EPPO, corredata di una motivazione per ogni scostamento dalle richieste dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 17
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. riconosce che la stima di qualsiasi fabbisogno di bilancio connesso alle attività dell'EPPO rimane molto difficile a causa della peculiarità delle sue attività, legata al livello imprevedibile di individuazione delle frodi e all'ampia varietà dei suoi casi; è consapevole del fatto che l'EPPO non ha alcuna discrezionalità in materia di perseguimento penale e, nel contempo, non ha alcuna influenza sulle risorse e sui vincoli procedurali dei sistemi nazionali da cui dipende per le attività investigative; osserva che la mancanza di una correlazione fissa tra il numero e i costi delle indagini impedisce anche le previsioni di spesa, ma ricorda che le risorse dell'Unione da proteggere sono in aumento e che la complessità del quadro normativo che ne disciplina l'impiego rende più difficile le indagini, non solo per quanto riguarda il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e la sua modalità di attuazione senza precedenti, ma anche per l'elevato volume di ***risorse assegnate***; ritiene che tale contesto suggerisca la necessità di un'assegnazione supplementare di risorse per finanziare le attività dell'EPPO e ribadisce la necessità che l'EPPO sia dotata di risorse sufficienti per adempiere adeguatamente al suo mandato;	7. riconosce che la stima di qualsiasi fabbisogno di bilancio connesso alle attività dell'EPPO rimane molto difficile a causa della peculiarità delle sue attività, legata al livello imprevedibile di individuazione delle frodi e all'ampia varietà dei suoi casi; è consapevole del fatto che l'EPPO non ha alcuna discrezionalità in materia di perseguimento penale e, nel contempo, non ha alcuna influenza sulle risorse e sui vincoli procedurali dei sistemi nazionali da cui dipende per le attività investigative; osserva che la mancanza di una correlazione fissa tra il numero e i costi delle indagini impedisce anche le previsioni di spesa, ma ricorda che le risorse dell'Unione da proteggere sono in aumento e che la complessità del quadro normativo che ne disciplina l'impiego rende più difficile le indagini, non solo per quanto riguarda il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e la sua modalità di attuazione senza precedenti, ma anche per l'elevato volume di ***spesa***; ritiene che tale contesto suggerisca la necessità di un'assegnazione supplementare di risorse per finanziare le attività dell'EPPO e ribadisce la necessità che l'EPPO sia dotata di risorse sufficienti per adempiere adeguatamente al suo mandato;

Emendamento 18
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. è consapevole del fatto che il 2024 è stato un anno difficile per l'EPPO, in quanto ha dovuto far fronte a un aumento del suo carico di lavoro nei 22 Stati membri partecipanti, gestire l'allargamento alla Polonia e alla Svezia e, contemporaneamente, conseguire l'autonomia informatica dalla Commissione; osserva che nel 2024 l'EPPO ha chiesto 45 posti nella tabella dell'organico per conseguire l'autonomia informatica e successivamente 37 posti in un bilancio rettificativo, ma che entrambe le richieste sono state respinte; osserva che, in particolare, la mancanza di risorse aggiuntive stanziate per il conseguimento dell'autonomia informatica ha comportato la necessità di reindirizzare verso il settore informatico membri del personale inizialmente destinati a sostenere le attività operative e di ricorrere a contraenti intra muros;	8. è consapevole del fatto che il 2024 è stato un anno difficile per l'EPPO, in quanto ha dovuto far fronte a un aumento del suo carico di lavoro nei 22 Stati membri partecipanti, gestire l'allargamento alla Polonia e alla Svezia e, contemporaneamente, conseguire l'autonomia informatica dalla Commissione; osserva che nel 2024 l'EPPO ha chiesto 45 posti nella tabella dell'organico per conseguire l'autonomia informatica e successivamente 37 posti in un bilancio rettificativo, ma che entrambe le richieste sono state respinte; osserva che, in particolare, la mancanza di risorse aggiuntive stanziate per il conseguimento dell'autonomia informatica ha comportato la necessità di reindirizzare verso il settore informatico membri del personale inizialmente destinati a sostenere le attività operative e di ricorrere a contraenti intra muros; ***sottolinea che la continua dipendenza da contraenti esterni e il dirottamento del personale operativo verso compiti informatici, derivante dalla mancanza di posti nella tabella dell'organico per l'autonomia informatica, rischia di compromettere la capacità investigativa dell'EPPO e la resilienza istituzionale a lungo termine; invita l'autorità di bilancio a fornire personale dedicato e sostenibile per l'autonomia digitale dell'EPPO al fine di proteggere l'efficacia delle indagini e la cibersicurezza;***

Or. en

Emendamento 19
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. è consapevole del fatto che il 2024 è stato un anno difficile per l'EPPO, in quanto ha dovuto far fronte a un aumento del suo carico di lavoro nei 22 Stati membri partecipanti, gestire l'allargamento alla Polonia e alla Svezia e, contemporaneamente, ***conseguire*** l'autonomia informatica dalla Commissione; osserva che nel 2024 l'EPPO ha chiesto 45 posti nella tabella dell'organico per conseguire l'autonomia informatica e successivamente 37 posti in un bilancio rettificativo, ma che entrambe le richieste sono state respinte; osserva che, in particolare, la mancanza di risorse aggiuntive stanziate per il conseguimento dell'autonomia informatica ha comportato la necessità di reindirizzare verso il settore informatico membri del personale inizialmente destinati a sostenere le attività operative e di ricorrere a contraenti intra muros;	8. è consapevole del fatto che il 2024 è stato un anno difficile per l'EPPO, in quanto ha dovuto far fronte a un aumento del suo carico di lavoro nei 22 Stati membri partecipanti, gestire l'allargamento alla Polonia e alla Svezia e, contemporaneamente, ***predisporre*** l'autonomia informatica dalla Commissione; osserva che nel 2024 l'EPPO ha chiesto 45 posti nella tabella dell'organico per conseguire l'autonomia informatica e successivamente 37 posti in un bilancio rettificativo, ma che entrambe le richieste sono state respinte; osserva che, in particolare, la mancanza di risorse aggiuntive stanziate per il conseguimento dell'autonomia informatica ha comportato la necessità di reindirizzare verso il settore informatico membri del personale inizialmente destinati a sostenere le attività operative e di ricorrere a contraenti intra muros; ***ritiene che rimanga essenziale assegnare fondi per garantire la piena autonomia informatica dell'EPPO e una forte cibersicurezza al fine di prevenire interruzioni operative;***

Or. en

Emendamento 20
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. osserva che i costi per le missioni operative sono leggermente aumentati nel 2024, raggiungendo 1 292 000 EUR (rispetto ai 1 175 000 EUR del 2023 e ai 980 000 EUR del 2022) e hanno assorbito circa il 3,7 % degli stanziamenti operativi complessivi (34,1 milioni di EUR), ma in generale tale aumento risulta in linea con il crescente livello di intensità delle indagini e stabile in termini di valore; è consapevole che vi è stata una riduzione della spesa complessiva per i viaggi, che l'EPPO sta promuovendo l'uso delle videoconferenze come alternativa sicura ed efficace sotto il profilo dei costi alle missioni del personale e che la partecipazione alle riunioni online è la prassi standard per il coordinamento interno e gli scambi con le autorità degli Stati membri e i partner dell'Unione, ma che le missioni rimangono ***prassi pertinenti nel contesto operativo***;	12. osserva che i costi per le missioni operative sono leggermente aumentati nel 2024, raggiungendo 1 292 000 EUR (rispetto ai 1 175 000 EUR del 2023 e ai 980 000 EUR del 2022) e hanno assorbito circa il 3,7 % degli stanziamenti operativi complessivi (34,1 milioni di EUR), ma in generale tale aumento risulta in linea con il crescente livello di intensità delle indagini e stabile in termini di valore; è consapevole che vi è stata una riduzione della spesa complessiva per i viaggi, che l'EPPO sta promuovendo l'uso delle videoconferenze come alternativa sicura ed efficace sotto il profilo dei costi alle missioni del personale e che la partecipazione alle riunioni online è la prassi standard per il coordinamento interno e gli scambi con le autorità degli Stati membri e i partner dell'Unione, ma che le missioni rimangono ***necessarie nei contesti operativi e giudiziari, per garantire un approccio coerente in tutti i dipartimenti dell'EPPO, per la formazione o per una maggiore consapevolezza dei portatori d'interesse***;

Or. en

Emendamento 21
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea l'importanza degli appalti quale strumento per promuovere gli obiettivi politici, compresi gli obiettivi sociali e ambientali; invita l'EPPO a rafforzare l'inclusione dei criteri strategici in materia di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale nelle sue procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 22
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. ribadisce che le risorse umane e di bilancio assegnate all'EPPO rimangono strutturalmente insufficienti in vista del rapido aumento del suo carico di lavoro, in particolare per quanto concerne i casi connessi a frodi transfrontaliere in materia di IVA e al dispositivo per la ripresa e la resilienza; si rammarica che la Commissione non abbia fornito la valutazione dell'organico annunciata nella lettera rettificativa n. 1/2022 né abbia avviato un dialogo significativo con l'EPPO sul suo reale fabbisogno di risorse; invita la Commissione a porre rimedio con urgenza a tale situazione e a garantire che le future proposte di bilancio si basino su indicatori aggiornati del carico di lavoro anziché su ipotesi obsolete;

Or. en

Emendamento 23
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. si rammarica che la Commissione non abbia effettuato la valutazione dell'organico annunciata nella lettera

rettificativa n. 1/2022 e non abbia avviato un dialogo significativo con l'EPPO sul fabbisogno aggiornato; sottolinea che la revisione della scheda finanziaria legislativa 2017 obsoleta è necessaria per rispecchiare gli indicatori del carico di lavoro reale e non può essere subordinata a una modifica del mandato, dato l'ampliamento degli interessi finanziari dell'Unione in gioco; invita la Commissione a presentare senza indugio una valutazione aggiornata dell'organico e dei finanziamenti, elaborata in stretta consultazione con l'EPPO e sulla base di indicatori misurabili del carico di lavoro e della complessità dei casi;

Or. en

Emendamento 24
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. sottolinea che il modus operandi delle organizzazioni criminali è sempre più transnazionale e caratterizzato dal coinvolgimento ricorrente di strutture societarie complesse utilizzate come strumenti giuridici di facciata e opachi dispiegati in più giurisdizioni con livelli diseguali di applicazione del diritto dell'Unione; evidenzia che la strategia adottata dalla criminalità organizzata mira a dirottare in modo fraudolento i fondi dell'Unione e a nascondere i proventi di reato attraverso operazioni di riciclaggio di denaro che incidono sull'economia legale assumendo anche la forma di frodi transfrontaliere su larga scala in materia di IVA; sottolinea che tali sistemi criminali sfruttano sistematicamente la frammentazione normativa e le asimmetrie procedurali tra gli Stati membri, nonché i	18. sottolinea che il modus operandi delle organizzazioni criminali è sempre più transnazionale e caratterizzato dal coinvolgimento ricorrente di strutture societarie complesse utilizzate come strumenti giuridici di facciata e opachi dispiegati in più giurisdizioni con livelli diseguali di applicazione del diritto dell'Unione; evidenzia che la strategia adottata dalla criminalità organizzata mira a dirottare in modo fraudolento i fondi dell'Unione e a nascondere i proventi di reato attraverso operazioni di riciclaggio di denaro che incidono sull'economia legale assumendo anche la forma di frodi transfrontaliere su larga scala in materia di IVA; sottolinea che tali sistemi criminali sfruttano sistematicamente la frammentazione normativa e le asimmetrie procedurali tra gli Stati membri, nonché i

limiti inerenti all'approccio nazionale delle autorità di contrasto e giudiziarie; sottolinea, a questo proposito, il valore aggiunto delle azioni dell'EPPO, che consentono di colmare il vuoto lasciato da iniziative nazionali non coordinate e che rappresentano lo strumento più efficace per smantellare le attività criminali transnazionali e intervenire a tutela degli interessi finanziari dell'Unione e del mercato interno;	limiti inerenti all'approccio nazionale delle autorità di contrasto e giudiziarie; sottolinea, a questo proposito, il valore aggiunto delle azioni dell'EPPO, che consentono di colmare il vuoto lasciato da iniziative nazionali non coordinate e che rappresentano lo strumento più efficace per smantellare le attività criminali transnazionali e intervenire a tutela degli interessi finanziari dell'Unione e del mercato interno; ***chiede misure concrete per rafforzare l'efficacia operativa delle indagini dell'EPPO, in particolare affrontando le barriere strutturali che continuano a ostacolare le indagini transfrontaliere; sottolinea la necessità di un livello minimo di armonizzazione procedurale tra gli Stati membri partecipanti in settori che incidono direttamente sul lavoro dei procuratori europei delegati, tra cui l'accesso alle prove, i termini per le autorizzazioni giudiziarie e le norme che disciplinano le misure investigative; esorta gli Stati membri a concedere all'EPPO un accesso diretto e sicuro alle principali banche dati nazionali, quali i sistemi doganali, i registri fiscali e i registri dei titolari effettivi, garantendo nel contempo il pieno rispetto dei requisiti in materia di protezione dei dati;***
	Or. en

Emendamento 25
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. prende atto delle conclusioni e delle raccomandazioni formulate dalla Corte nella sua analisi n. 02/2025 dal titolo "Orientamento alla performance, obbligo di rendiconto e trasparenza: cosa insegnano	19. prende atto delle conclusioni e delle raccomandazioni formulate dalla Corte nella sua analisi n. 02/2025 dal titolo "Orientamento alla performance, obbligo di rendiconto e trasparenza: cosa insegnano

le criticità dell'RRF[3]; chiede un aumento specifico dei finanziamenti nell'ambito del prossimo QFP per garantire che l'EPPO possa continuare a conseguire i suoi obiettivi e adempiere ai suoi obblighi a fronte della maggiore complessità degli strumenti di finanziamento;

3 https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/RV-2025-02/RV-2025-02_IT.pdf

le criticità dell'RRF[3]; chiede un aumento specifico dei finanziamenti nell'ambito del prossimo QFP per garantire che l'EPPO possa continuare a conseguire i suoi obiettivi e adempiere ai suoi obblighi a fronte della maggiore complessità degli strumenti di finanziamento***, che può esporre i fondi dell'Unione a un rischio più elevato di frode e cattiva gestione***;

3 https://www.eca.europa.eu/ECAPublications/RV-2025-02/RV-2025-02_IT.pdf

Or. en

Emendamento 26
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. osserva che nel 2024 i costi connessi alle disposizioni dell'articolo 91, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939 (misure dai costi eccezionalmente elevati attuate dalle autorità nazionali e sostenute dall'EPPO) sono rimasti marginali (0,1 % del bilancio operativo, rispetto allo 0,4 % del 2023); è consapevole del fatto che, nel 2023, è stato firmato un primo accordo di finanziamento nel quadro di un progetto pilota per il rimborso delle richieste presentate a norma dell'articolo 91, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939, al fine di coprire il costo delle misure attuate a livello nazionale per conto dell'EPPO, e che la Corte ha sottoposto ad audit tale voce nel 2023 e l'ha ritenuta legittima e regolare; ritiene che tale disposizione offra all'EPPO l'opportunità di intervenire efficacemente in scenari investigativi transnazionali in cui uno Stato membro	20. osserva che nel 2024 i costi connessi alle disposizioni dell'articolo 91, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939 (misure dai costi eccezionalmente elevati attuate dalle autorità nazionali e sostenute dall'EPPO) sono rimasti marginali (0,1 % del bilancio operativo, rispetto allo 0,4 % del 2023); è consapevole del fatto che, nel 2023, è stato firmato un primo accordo di finanziamento nel quadro di un progetto pilota per il rimborso delle richieste presentate a norma dell'articolo 91, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2017/1939, al fine di coprire il costo delle misure attuate a livello nazionale per conto dell'EPPO, e che la Corte ha sottoposto ad audit tale voce nel 2023 e l'ha ritenuta legittima e regolare; ritiene che tale disposizione offra all'EPPO l'opportunità di intervenire efficacemente in scenari investigativi transnazionali in cui uno Stato membro

potrebbe esitare a mobilitare le proprie risorse, in considerazione di un risultato squilibrato dell'analisi costi-benefici; invita la Commissione a esaminare in che modo il ricorso a tale opzione da parte degli Stati membri e dell'EPPO potrebbe diventare più efficace dal punto di vista strategico;	potrebbe esitare a mobilitare le proprie risorse, in considerazione di un risultato squilibrato dell'analisi costi-benefici; invita la Commissione a esaminare in che modo il ricorso a tale opzione da parte degli Stati membri e dell'EPPO potrebbe diventare più efficace dal punto di vista strategico***, e a fornire all'EPPO le risorse necessarie a tal fine***;

Or. en

Emendamento 27
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. sottolinea che l'efficacia e la legittimità dell'EPPO dipendono dal rigoroso rispetto della riservatezza e della discrezionalità dell'azione penale; sottolinea che l'indipendenza dell'EPPO deve essere tutelata non solo formalmente ma anche nella pratica, ad esempio attraverso garanzie che impediscano pressioni politiche, ingerenze reputazionali o strumentalizzazioni delle indagini in corso;

Or. en

Emendamento 28
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. rileva che l'EPPO ha continuato ad adoperarsi per istituire un sistema volto a monitorare gli incrementi di efficienza e i	26. rileva che l'EPPO ha continuato ad adoperarsi per istituire un sistema volto a monitorare gli incrementi di efficienza e i

risparmi sui costi e osserva che nel 2024 ha avviato una revisione dei processi di pianificazione e monitoraggio strategici e operativi (per aumentare la capacità di contribuire all'orientamento strategico delle sue attività e conseguire un elevato tasso di attuazione o assorbimento duraturo delle risorse disponibili) e ha istituito una pianificazione strategica a medio termine delle risorse umane, per consentire una maggiore attuazione della tabella dell'organico e colmare le carenze di personale attraverso l'assunzione o la crescita professionale; osserva che, a tale proposito, l'EPPO ha inoltre ***definito percorsi professionali e*** quadri di descrizione delle mansioni più specifici per allineare il personale alla strategia e contribuire a mantenere un elevato coinvolgimento dello stesso;	risparmi sui costi e osserva che nel 2024 ha avviato una revisione dei processi di pianificazione e monitoraggio strategici e operativi (per aumentare la capacità di contribuire all'orientamento strategico delle sue attività e conseguire un elevato tasso di attuazione o assorbimento duraturo delle risorse disponibili) e ha istituito una pianificazione strategica a medio termine delle risorse umane, per consentire una maggiore attuazione della tabella dell'organico e colmare le carenze di personale attraverso l'assunzione o la crescita professionale; osserva che, a tale proposito, l'EPPO ha inoltre ***iniziato a lavorare su*** quadri di descrizione delle mansioni più specifici per allineare il personale alla strategia e contribuire a mantenere un elevato coinvolgimento dello stesso;

Or. en

Emendamento 29
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 31

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
31. osserva che la strategia antifrode dell'EPPO per il periodo 2023-2025, aggiornata nel 2023 conformemente ai requisiti stabiliti dal regolamento (UE) 2017/1939 e dalle regole finanziarie applicabili all'EPPO, è collegata a un piano d'azione nel quadro dell'ambiente di controllo interno dell'EPPO, è monitorata annualmente ed è stata riesaminata nel 2024; rileva che nel 2024 l'attuazione si è concentrata sulla sensibilizzazione attraverso 17 sessioni di formazione organizzate sul quadro etico dell'EPPO, sulla strategia antifrode e sul codice di buona condotta amministrativa, garantendo un'ampia partecipazione del personale;	31. osserva che la strategia antifrode dell'EPPO per il periodo 2023-2025, aggiornata nel 2023 conformemente ai requisiti stabiliti dal regolamento (UE) 2017/1939 e dalle regole finanziarie applicabili all'EPPO, è collegata a un piano d'azione nel quadro dell'ambiente di controllo interno dell'EPPO, è monitorata annualmente ed è stata riesaminata nel 2024; rileva che nel 2024 l'attuazione si è concentrata sulla sensibilizzazione attraverso 17 sessioni di formazione organizzate sul quadro etico dell'EPPO, sulla strategia antifrode e sul codice di buona condotta amministrativa, garantendo un'ampia partecipazione del personale;

accoglie con favore l'adozione della procedura di denuncia delle irregolarità, avvenuta all'inizio del 2025; osserva che, in attesa dell'adozione di una politica globale in materia di conflitti di interesse, restano in vigore obblighi e procedure di dichiarazione per l'alta dirigenza e il personale coinvolto nei circuiti finanziari, negli appalti e nelle assunzioni;	accoglie con favore l'adozione della procedura di denuncia delle irregolarità, avvenuta all'inizio del 2025; osserva che, in attesa dell'adozione di una politica globale in materia di conflitti di interesse, restano in vigore obblighi e procedure di dichiarazione per l'alta dirigenza e il personale coinvolto nei circuiti finanziari, negli appalti e nelle assunzioni; ***chiede la rapida adozione di una politica globale in materia di conflitti di interessi al fine di garantire la fiducia del pubblico nel quadro di integrità dell'EPPO;***

Or. en

Emendamento 30
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 32

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
32. osserva che, per quanto riguarda le sue funzioni investigative e di promozione dell'azione penale, l'EPPO ha ridefinito i processi interni in atto per sostenere le sue indagini, tra l'altro mettendo a punto strumenti volti a migliorare l'efficienza del suo trattamento delle informazioni e la connettività con molteplici partner, sviluppando software dedicati, migliorando la qualità dei servizi di traduzione e riducendo le esigenze di traduzione umana e i costi associati, esplorando le modalità di impiego dell'IA per gestire meglio i grandi volumi di informazioni trattati e valutandoli da una prospettiva sia tecnica che giuridica/etica; apprezza, a tale proposito, gli sforzi compiuti dall'EPPO nella creazione di indicatori chiave di prestazione legati al suo peculiare modello operativo; ribadisce la sua osservazione sulla necessità di riferire in merito agli importi sequestrati, confiscati e infine recuperati a favore del bilancio	32. osserva che, per quanto riguarda le sue funzioni investigative e di promozione dell'azione penale, l'EPPO ha ridefinito i processi interni in atto per sostenere le sue indagini, tra l'altro mettendo a punto strumenti volti a migliorare l'efficienza del suo trattamento delle informazioni e la connettività con molteplici partner, sviluppando software dedicati, migliorando la qualità dei servizi di traduzione e riducendo le esigenze di traduzione umana e i costi associati, esplorando le modalità di impiego dell'IA per gestire meglio i grandi volumi di informazioni trattati e valutandoli da una prospettiva sia tecnica che giuridica/etica; apprezza, a tale proposito, gli sforzi compiuti dall'EPPO nella creazione di indicatori chiave di prestazione legati al suo peculiare modello operativo; ***accoglie con favore iniziative volte a migliorare la comunicazione sui risultati e sottolinea l'importanza di una comunicazione tempestiva, precisa e***

dell'Unione, la cui salvaguardia è, in ultima analisi, la ragion d'essere dell'architettura antifrode dell'Unione, di cui l'EPPO è una componente importante;	***trasparente al Parlamento, per dimostrare l'impatto delle azioni dell'EPPO sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione;*** ribadisce la sua osservazione sulla necessità di riferire in merito agli importi sequestrati, confiscati e infine recuperati a favore del bilancio dell'Unione, la cui salvaguardia è, in ultima analisi, la ragion d'essere dell'architettura antifrode dell'Unione, di cui l'EPPO è una componente importante;

Or. en

Emendamento 31
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 33

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
33. è consapevole del fatto che le azioni di monitoraggio e follow-up, compresa la comunicazione dei risultati sul recupero, esulano dalle competenze dell'EPPO e richiedono risorse e prerogative specifiche ***che non rientrano nella missione dell'EPPO***; ribadisce ***la sua richiesta*** alla Commissione ***di sostenere l'EPPO nell'individuazione di indicatori connessi all'adempimento di tale compito essenziale e*** di definire, nel quadro della revisione dell'architettura antifrode, le caratteristiche più appropriate per garantire un flusso continuo di dati e informazioni al fine di consentire un'analisi adeguata; sottolinea che un sistema di monitoraggio rafforzato e un maggiore volume di dati di buona granularità e aggregati in base alla tipologia di condotta scorretta, al settore di interesse o all'area geografica sono necessari per individuare i modelli di frode e renderebbero più tangibile l'impatto delle indagini dell'EPPO;	33. è consapevole del fatto che le azioni di monitoraggio e follow-up, compresa la comunicazione dei risultati sul recupero, esulano dalle competenze dell'EPPO e richiedono risorse e prerogative specifiche; ribadisce ***il suo invito*** alla Commissione di definire, nel quadro della revisione dell'architettura antifrode, le caratteristiche più appropriate per garantire un flusso continuo di dati e informazioni al fine di consentire un'analisi adeguata; sottolinea che un sistema di monitoraggio rafforzato e un maggiore volume di dati di buona granularità e aggregati in base alla tipologia di condotta scorretta, al settore di interesse o all'area geografica sono necessari per individuare i modelli di frode e renderebbero più tangibile l'impatto delle indagini dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 32
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 38

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
38. sottolinea il crescente livello di prestazioni dell'EPPO, confermato dal maggior numero di rinvii a giudizio (205 nel 2024 rispetto a 139 nel 2023, 87 nel 2022 e 5 nel 2021) e di provvedimenti di congelamento ottenuti (nel 2024 per 2,42 miliardi di EUR rispetto a 1,5 miliardi di EUR nel 2023, 359,1 milioni di EUR nel 2022 e 147 milioni di EUR nel 2021); osserva che, nel 2024, 102 procedimenti penali sono stati conclusi con una condanna da parte del tribunale (48 procedimenti nel 2023 rispetto ai 20 del 2022); deplora che la mancanza di un quadro normativo chiaro abbia impedito all'EPPO di fornire dati aggiornati e affidabili sulle confische per l'anno 2024 (ricordando che nel 2023 sono stati confiscati 60 milioni di EUR rispetto ai 2 milioni di EUR del 2022);	38. sottolinea il crescente livello di prestazioni dell'EPPO, confermato dal maggior numero di rinvii a giudizio (205 nel 2024 rispetto a 139 nel 2023, 87 nel 2022 e 5 nel 2021) e di provvedimenti di congelamento ottenuti (nel 2024 per 2,42 miliardi di EUR rispetto a 1,5 miliardi di EUR nel 2023, 359,1 milioni di EUR nel 2022 e 147 milioni di EUR nel 2021)***;*** ***deplora che l'assenza di un quadro chiaro e applicabile per il monitoraggio e la comunicazione degli importi confiscati e recuperati continui a impedire una valutazione completa dell'impatto sul bilancio delle indagini dell'EPPO; ribadisce la sua richiesta di soluzioni legislative e di bilancio volte a garantire che gli importi recuperati a seguito delle indagini condotte dall'EPPO siano efficacemente rintracciati, comunicati e restituiti al bilancio dell'Unione***; osserva che, nel 2024, 102 procedimenti penali sono stati conclusi con una condanna da parte del tribunale (48 procedimenti nel 2023 rispetto ai 20 del 2022); deplora che la mancanza di un quadro normativo chiaro abbia impedito all'EPPO di fornire dati aggiornati e affidabili sulle confische per l'anno 2024 (ricordando che nel 2023 sono stati confiscati 60 milioni di EUR rispetto ai 2 milioni di EUR del 2022);

Or. en

Emendamento 33
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. esprime preoccupazione per il numero di indagini avviate sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea che, alla fine del 2024, l'EPPO aveva in carico 311 casi attivi relativi a NextGenerationEU, di cui 307 derivanti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (233 alla fine del 2023), corrispondenti a circa il 17 % di tutte le indagini attive relative a frodi in materia di spesa e a un danno stimato per gli interessi finanziari dell'Unione pari a 2,8 miliardi di EUR (equivalente al 30 % del danno complessivo stimato attribuibile a frodi in materia spesa, rispetto al 25 % nel 2023); osserva che le indagini dell'EPPO sulle frodi connesse al dispositivo per la ripresa e la resilienza rivelano notevoli disparità tra gli Stati membri, che riflettono le differenze nell'assegnazione dei fondi, nelle capacità di individuazione dei reati e nella natura diversificata delle frodi perpetrate; deplora la mancanza di un obbligo che imponga agli Stati membri di segnalare alla Commissione i casi relativi al dispositivo per la ripresa e la resilienza attraverso il sistema di gestione delle irregolarità (IMS), impedendo di fatto il monitoraggio e l'analisi strutturata dei casi relativi al dispositivo; esprime preoccupazione per il fatto che la segnalazione dei casi da parte delle istituzioni dell'Unione, compresa la Commissione, non rappresenti nemmeno il 3 %, il che solleva ulteriori preoccupazioni in merito alla capacità della Commissione di monitorare il dispositivo per la ripresa e la resilienza;	39. esprime preoccupazione per il numero di indagini avviate sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea che, alla fine del 2024, l'EPPO aveva in carico 311 casi attivi relativi a NextGenerationEU, di cui 307 derivanti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (233 alla fine del 2023), corrispondenti a circa il 17 % di tutte le indagini attive relative a frodi in materia di spesa e a un danno stimato per gli interessi finanziari dell'Unione pari a 2,8 miliardi di EUR (equivalente al 30 % del danno complessivo stimato attribuibile a frodi in materia spesa, rispetto al 25 % nel 2023); osserva che le indagini dell'EPPO sulle frodi connesse al dispositivo per la ripresa e la resilienza rivelano notevoli disparità tra gli Stati membri, che riflettono le differenze nell'assegnazione dei fondi, nelle capacità di individuazione dei reati e nella natura diversificata delle frodi perpetrate; deplora la mancanza di un obbligo che imponga agli Stati membri di segnalare alla Commissione i casi relativi al dispositivo per la ripresa e la resilienza attraverso il sistema di gestione delle irregolarità (IMS), impedendo di fatto il monitoraggio e l'analisi strutturata dei casi relativi al dispositivo; ***sottolinea l'importanza della cooperazione tra le autorità nazionali, l'EPPO e la Commissione per migliorare la segnalazione strutturata;*** esprime preoccupazione per il fatto che la segnalazione dei casi da parte delle istituzioni dell'Unione, compresa la Commissione, non rappresenti nemmeno il 3 %, il che solleva ulteriori preoccupazioni in merito alla capacità della Commissione di monitorare il dispositivo per la ripresa e

la resilienza; ***invita la Commissione, in cooperazione con l'EPPO, a migliorare l'interoperabilità dei sistemi di segnalazione e a chiarire i ruoli per garantire un solido monitoraggio delle irregolarità connesse al dispositivo per la ripresa e la resilienza;***

Or. en

Emendamento 34
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 39

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
39. esprime preoccupazione per il numero di indagini avviate sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea che, alla fine del 2024, l'EPPO aveva in carico 311 casi attivi relativi a NextGenerationEU, di cui 307 derivanti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (233 alla fine del 2023), corrispondenti a circa il 17 % di tutte le indagini attive relative a frodi in materia di spesa e a un danno stimato per gli interessi finanziari dell'Unione pari a 2,8 miliardi di EUR (equivalente al 30 % del danno complessivo stimato attribuibile a frodi in materia spesa, rispetto al 25 % nel 2023); osserva che le indagini dell'EPPO sulle frodi connesse al dispositivo per la ripresa e la resilienza rivelano notevoli disparità tra gli Stati membri, che riflettono le differenze nell'assegnazione dei fondi, nelle capacità di individuazione dei reati e nella natura diversificata delle frodi perpetrate; ***deplora*** la mancanza di un obbligo che imponga agli Stati membri di segnalare alla Commissione i casi relativi al dispositivo per la ripresa e la resilienza attraverso il sistema di gestione delle irregolarità (IMS), impedendo ***di fatto*** il	39. esprime preoccupazione per il numero di indagini avviate sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea che, alla fine del 2024, l'EPPO aveva in carico 311 casi attivi relativi a NextGenerationEU, di cui 307 derivanti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (233 alla fine del 2023), corrispondenti a circa il 17 % di tutte le indagini attive relative a frodi in materia di spesa e a un danno stimato per gli interessi finanziari dell'Unione pari a 2,8 miliardi di EUR (equivalente al 30 % del danno complessivo stimato attribuibile a frodi in materia spesa, rispetto al 25 % nel 2023); osserva che le indagini dell'EPPO sulle frodi connesse al dispositivo per la ripresa e la resilienza rivelano notevoli disparità tra gli Stati membri, che riflettono le differenze nell'assegnazione dei fondi, nelle capacità di individuazione dei reati e nella natura diversificata delle frodi perpetrate; ***è preoccupato per*** la mancanza di un obbligo che imponga agli Stati membri di segnalare alla Commissione i casi relativi al dispositivo per la ripresa e la resilienza attraverso il sistema di gestione delle irregolarità (IMS), impedendo il

monitoraggio e l'analisi ***strutturata*** dei casi relativi al dispositivo; esprime preoccupazione per il fatto che la segnalazione dei casi da parte delle istituzioni dell'Unione, compresa la Commissione***, non rappresenti nemmeno il 3 %, il che solleva ulteriori preoccupazioni in merito alla capacità della Commissione di monitorare il dispositivo per la ripresa e la resilienza***;	monitoraggio ***strutturato*** e l'analisi ***del rischio*** dei casi relativi al dispositivo; esprime preoccupazione per il fatto che la segnalazione dei casi da parte delle istituzioni dell'Unione, compresa la Commissione, ***per sopperire a tali carenze sia una questione urgente al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 35
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 41

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
41. osserva che circa il 6 % dei reati oggetto di indagine da parte dell'EPPO al termine del 2024 riguardava la partecipazione a un'organizzazione criminale, la cui attività criminosa era incentrata sulla commissione di reati di cui alla direttiva (UE) 2017/1371 (reati PIF); ribadisce che solo la cooperazione rafforzata tra le componenti dell'architettura antifrode può contrastare efficacemente tale condotta fraudolenta e salvaguardare il conseguimento degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e delle politiche dell'Unione in generale; ritiene che solo l'attuazione coordinata e congiunta di misure giudiziarie e amministrative possa tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e ribadisce il suo invito alla Commissione a fornire un sostegno adeguato all'EPPO in merito alle modalità per promuovere l'adozione delle misure correttive che faranno seguito alle indagini indipendenti e all'azione penale dell'EPPO nei confronti dei reati che interessano il dispositivo per la ripresa e la resilienza; esorta la	41. osserva che circa il 6 % dei reati oggetto di indagine da parte dell'EPPO al termine del 2024 riguardava la partecipazione a un'organizzazione criminale, la cui attività criminosa era incentrata sulla commissione di reati di cui alla direttiva (UE) 2017/1371 (reati PIF); ribadisce che solo la cooperazione rafforzata tra le componenti dell'architettura antifrode può contrastare efficacemente tale condotta fraudolenta e salvaguardare il conseguimento degli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e delle politiche dell'Unione in generale; ritiene che solo l'attuazione coordinata e congiunta di misure giudiziarie e amministrative possa tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e ribadisce il suo invito alla Commissione a fornire un sostegno adeguato all'EPPO in merito alle modalità per promuovere l'adozione delle misure correttive che faranno seguito alle indagini indipendenti e all'azione penale dell'EPPO nei confronti dei reati che interessano il dispositivo per la ripresa e la resilienza; ***chiede un quadro***

Commissione a tenere informata l'autorità di bilancio dell'Unione in merito all'esito delle sue azioni;	***di coordinamento rafforzato che coinvolga l'EPPO, la Commissione e gli Stati membri, volto a intensificare le indagini e la prevenzione delle frodi nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, a garantire un follow-up sistematico delle indagini dell'EPPO e a migliorare lo scambio di informazioni pertinenti;*** esorta la Commissione a tenere informata l'autorità di bilancio dell'Unione in merito all'esito delle sue azioni;

Or. en

Emendamento 36
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 44

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
44. è consapevole del fatto che l'EPPO ha richiesto 419 posti nella sua tabella dell'organico entro la fine del 2024 a fronte di 289 posti concessi; sottolinea che i posti richiesti erano 513 nel 2025 e che, ancora una volta, sono stati concessi solo 307 posti, aumentando il divario tra le risorse necessarie e quelle assegnate; concorda con l'EPPO sul fatto che, senza l'aumento di personale richiesto, la capacità della Procura europea di adempiere al proprio mandato in modo efficiente, in linea con le aspettative dei cittadini dell'Unione, sarà notevolmente ridotta, l'arretrato giudiziario continuerà ad aumentare, l'amministrazione della giustizia nei casi di frode che ledono gli interessi finanziari dell'Unione subirà ulteriori ritardi e la lotta contro i gruppi della criminalità organizzata, che sottraggono risorse pubbliche e danneggiano le economie europee, sarà molto meno efficiente; prende atto delle osservazioni dell'EPPO in merito alla crescente tendenza del personale ad accumulare ore di lavoro eccedenti l'orario	44. è consapevole del fatto che l'EPPO ha richiesto 419 posti nella sua tabella dell'organico entro la fine del 2024 a fronte di 289 posti concessi; sottolinea che i posti richiesti erano 513 nel 2025 e che, ancora una volta, sono stati concessi solo 307 posti, aumentando il divario tra le risorse necessarie e quelle assegnate; concorda con l'EPPO sul fatto che, senza l'aumento di personale richiesto, la capacità della Procura europea di adempiere al proprio mandato in modo efficiente, in linea con le aspettative dei cittadini dell'Unione, sarà notevolmente ridotta, l'arretrato giudiziario continuerà ad aumentare, l'amministrazione della giustizia nei casi di frode che ledono gli interessi finanziari dell'Unione subirà ulteriori ritardi e la lotta contro i gruppi della criminalità organizzata, che sottraggono risorse pubbliche e danneggiano le economie europee, sarà molto meno efficiente; prende atto delle osservazioni dell'EPPO in merito alla crescente tendenza del personale ad accumulare ore di lavoro eccedenti l'orario

contrattuale a causa delle risorse limitate e dell'aumento del carico di lavoro individuale, situazione che può generare rischi di resilienza individuali nonché un potenziale incremento dell'avvicendamento del personale;	contrattuale a causa delle risorse limitate e dell'aumento del carico di lavoro individuale, situazione che può generare rischi di resilienza individuali nonché un potenziale incremento dell'avvicendamento del personale; ***sottolinea pertanto la necessità che l'EPPO sia dotata di risorse umane e di bilancio adeguate, in linea con i compiti ad essa affidati;***

Or. en

Emendamento 37
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 45

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
45. apprezza il fatto che l'assegnazione del personale all'interno dell'EPPO sia orientata a massimizzare le prestazioni e osserva che, alla fine del 2024, su 412 posti, 319 erano dedicati alle attività operative, ossia oltre il 77 % (rispetto all'80 % nel 2023), mentre il 18 % era dedicato alle mansioni amministrative (rispetto al 14 % nel 2023), in linea con l'approccio dell'EPPO di dare priorità alle attività operative; osserva, tuttavia, che la percentuale di personale ***reindirizzato verso*** compiti ***burocratici e*** amministrativi è aumentata; comprende che ciò è principalmente una conseguenza di alcuni recenti cambiamenti introdotti dalla Commissione, come l'interruzione dei servizi informatici, che hanno obbligato l'EPPO a gestire i compiti più importanti con il proprio personale, che è stato pertanto assegnato a posizioni non operative;	45. apprezza il fatto che l'assegnazione del personale all'interno dell'EPPO sia orientata a massimizzare le prestazioni e osserva che, alla fine del 2024, su 412 posti, 319 erano dedicati alle attività operative, ossia oltre il 77 % (rispetto all'80 % nel 2023), mentre il 18 % era dedicato alle mansioni amministrative (rispetto al 14 % nel 2023), in linea con l'approccio dell'EPPO di dare priorità alle attività operative; osserva, tuttavia, che la percentuale di personale ***assegnato a*** compiti amministrativi ***e di supporto*** è aumentata; comprende che ciò è principalmente una conseguenza di alcuni recenti cambiamenti introdotti dalla Commissione, come l'interruzione dei servizi informatici, che hanno obbligato l'EPPO a gestire i compiti più importanti con il proprio personale, che è stato pertanto assegnato a posizioni non operative;

Or. en

Emendamento 38
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
50. osserva che nel 2024 e nel 2025 è stato raggiunto un adeguato equilibrio di genere nelle posizioni dirigenziali (4 donne, 5 uomini) grazie alla nomina di dirigenti di livello medio e superiore appartenenti al genere sottorappresentato; rileva, per quanto riguarda l'equilibrio geografico, che tra i membri del suo personale sono rappresentati tutti i 26 Stati membri aderenti all'EPPO, con alcune nazionalità più rappresentate rispetto ad altre; invita l'EPPO a mettere a punto la sua strategia sulla diversità e l'inclusione, la cui attuazione è stata decisa nel 2023;	50. osserva ***con soddisfazione*** che nel 2024 e nel 2025 è stato raggiunto un adeguato equilibrio di genere nelle posizioni dirigenziali (4 donne, 5 uomini) grazie alla nomina di dirigenti di livello medio e superiore appartenenti al genere sottorappresentato; rileva, per quanto riguarda l'equilibrio geografico, che tra i membri del suo personale sono rappresentati tutti i 26 Stati membri aderenti all'EPPO, con alcune nazionalità più rappresentate rispetto ad altre; invita l'EPPO a mettere a punto la sua strategia sulla diversità e l'inclusione, la cui attuazione è stata decisa nel 2023;

Or. en

Emendamento 39
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 50

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
50. osserva che nel 2024 e nel 2025 è stato raggiunto un adeguato equilibrio di genere nelle posizioni dirigenziali (4 donne, 5 uomini) grazie alla nomina di dirigenti di livello medio e superiore appartenenti al genere sottorappresentato; rileva, per quanto riguarda l'equilibrio geografico, che ***tra i membri del*** suo personale sono ***rappresentati tutti i*** 26 ***Stati membri aderenti all'EPPO***, con alcune nazionalità più rappresentate rispetto ad altre; invita l'EPPO a mettere a punto la sua strategia sulla diversità e	50. osserva che nel 2024 e nel 2025 è stato raggiunto un adeguato equilibrio di genere nelle posizioni dirigenziali (4 donne, 5 uomini) grazie alla nomina di dirigenti di livello medio e superiore appartenenti al genere sottorappresentato; rileva, per quanto riguarda l'equilibrio geografico, che ***nel*** suo personale sono ***rappresentate le*** 26 ***nazionalità dell'UE, a vari livelli***, con alcune nazionalità più rappresentate rispetto ad altre; invita l'EPPO a mettere a punto la sua strategia sulla diversità e l'inclusione, la cui

l'inclusione, la cui attuazione è stata decisa nel 2023;

attuazione è stata decisa nel 2023;

Or. en

Emendamento 40
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
52. sottolinea che l'EPPO aveva indicato un totale di 172 procuratori europei delegati da nominare entro la fine del 2024, senza tenere conto di eventuali ulteriori esigenze derivanti dall'adesione di Polonia e Svezia; evidenzia che l'autorità di bilancio dell'Unione ha convenuto di aumentare il numero di procuratori europei delegati da 140 a 166, assegnando solo 24 procuratori europei delegati alla Polonia e due alla Svezia; sottolinea che l'autorità di bilancio dell'Unione ha continuato a concedere risorse per coprire le retribuzioni dei procuratori europei delegati corrispondenti al pagamento dell'80 % dello stipendio AD9, anziché del 100 % come deciso dall'EPPO per rendere la posizione più attraente per i procuratori di alto livello aventi un'esperienza professionale di lunga durata adeguata per gestire i complessi casi dell'EPPO; è consapevole che, a causa dei vincoli finanziari derivanti da tale carenza nelle risorse stanziate, alla fine del 2024 l'EPPO è stata in grado di rendere operativi, oltre ai due procuratori europei delegati in Svezia, solo otto procuratori europei delegati in Polonia (anziché i 24 necessari) e 156 procuratori europei delegati negli altri Stati membri; invita la Commissione a valutare la situazione, in considerazione del crescente carico di lavoro e della delicatezza dei casi trattati, e a riferire al Parlamento in merito ai risultati e alle	52. sottolinea che l'EPPO aveva indicato un totale di 172 procuratori europei delegati da nominare entro la fine del 2024, senza tenere conto di eventuali ulteriori esigenze derivanti dall'adesione di Polonia e Svezia; evidenzia che l'autorità di bilancio dell'Unione ha convenuto di aumentare il numero di procuratori europei delegati da 140 a 166, assegnando solo 24 procuratori europei delegati alla Polonia e due alla Svezia; sottolinea che l'autorità di bilancio dell'Unione ha continuato a concedere risorse per coprire le retribuzioni dei procuratori europei delegati corrispondenti al pagamento dell'80 % dello stipendio AD9, anziché del 100 % come deciso dall'EPPO per rendere la posizione più attraente per i procuratori di alto livello aventi un'esperienza professionale di lunga durata adeguata per gestire i complessi casi dell'EPPO; è consapevole che, a causa dei vincoli finanziari derivanti da tale carenza nelle risorse stanziate, alla fine del 2024 l'EPPO è stata in grado di rendere operativi, oltre ai due procuratori europei delegati in Svezia, solo otto procuratori europei delegati in Polonia (anziché i 24 necessari) e 156 procuratori europei delegati negli altri Stati membri; ***osserva che il rallentamento dell'assunzione di ulteriori procuratori europei delegati incide negativamente sulla capacità dell'EPPO di condurre un numero crescente di indagini e azioni***

possibili soluzioni per colmare le carenze finanziarie;	***penali; osserva inoltre che, a causa del deficit di finanziamento, l'EPPO ha dovuto anche ridurre o rinviare gli investimenti nel sistema di gestione dei fascicoli, il che le ha impedito di migliorare la sua capacità di condurre indagini transfrontaliere;*** invita la Commissione a valutare la situazione, in considerazione del crescente carico di lavoro e della delicatezza dei casi trattati, e a riferire al Parlamento in merito ai risultati e alle possibili soluzioni per colmare le carenze finanziarie;
	Or. en

Emendamento 41
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 53

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
53. sostiene che la nomina dei procuratori europei delegati è una responsabilità condivisa dell'EPPO e degli Stati membri, poiché mentre i procuratori europei sono designati dagli Stati membri e poi nominati dal Consiglio, i procuratori europei delegati sono designati dagli Stati membri e nominati dal collegio; incoraggia gli Stati membri a contribuire alla piena indipendenza dei procuratori europei delegati e dell'EPPO; osserva che l'EPPO si è adoperata per migliorare lo status lavorativo dei procuratori europei delegati al fine di rendere la posizione più attraente, ad esempio allineando la loro retribuzione a quella dei funzionari dell'Unione aventi un livello di responsabilità equivalente, rispetto all'80 % della retribuzione dei funzionari dell'Unione, come inizialmente ***previsto***, tenendo conto del fatto che la retribuzione nazionale dei procuratori nazionali più esperti era superiore alla retribuzione offerta per la posizione di	53. sostiene che la nomina dei procuratori europei delegati è una responsabilità condivisa dell'EPPO e degli Stati membri, poiché mentre i procuratori europei sono designati dagli Stati membri e poi nominati dal Consiglio, i procuratori europei delegati sono designati dagli Stati membri e nominati dal collegio; incoraggia gli Stati membri a contribuire alla piena indipendenza dei procuratori europei delegati e dell'EPPO; osserva che l'EPPO si è adoperata per migliorare lo status lavorativo dei procuratori europei delegati al fine di rendere la posizione più attraente, ad esempio allineando la loro retribuzione a quella dei funzionari dell'Unione aventi un livello di responsabilità equivalente ***(AD9)***, rispetto all'80 % della retribuzione dei funzionari dell'Unione, come inizialmente ***deciso dalla Commissione***, tenendo conto del fatto che ***l'avanzamento di carriera dei procuratori europei delegati nei loro sistemi nazionali resta***

procuratore europeo delegato, obbligando l'EPPO a intervenire ai fini dell'attuazione dell'articolo 16, paragrafo 1, del regime applicabile ai procuratori europei delegati, che prevede che, in caso di retribuzione netta complessiva inferiore alla retribuzione nazionale, sia previsto un importo integrativo per garantire che la retribuzione corrisponda al livello precedente; ribadisce la sua richiesta di prevedere un chiaro percorso di avanzamento di carriera per i procuratori europei delegati e una disciplina amministrativa più favorevole in materia di copertura previdenziale e sanitaria; insiste sulla creazione di uno status specifico per i procuratori europei delegati, coerentemente con la natura della loro funzione giudiziaria, e invita di conseguenza la Commissione a proporre modifiche al regolamento (UE) 2017/1939, in occasione della sua prossima revisione, che verterà anche sulla questione del divario in termini di copertura previdenziale e sanitaria dei procuratori europei delegati che non è ancora stata risolta da tutti gli Stati membri attraverso disposizioni legislative o amministrative, anche se la loro adozione è obbligatoria ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939;

poco chiaro e che, in alcuni casi, la retribuzione nazionale dei procuratori nazionali più esperti era superiore alla retribuzione offerta per la posizione di procuratore europeo delegato, obbligando l'EPPO a intervenire ai fini dell'attuazione dell'articolo 16, paragrafo 1, del regime applicabile ai procuratori europei delegati, che prevede che, in caso di retribuzione netta complessiva inferiore alla retribuzione nazionale, sia previsto un importo integrativo per garantire che la retribuzione corrisponda al livello precedente; ribadisce la sua richiesta di prevedere un chiaro percorso di avanzamento di carriera per i procuratori europei delegati e una disciplina amministrativa più favorevole in materia di copertura previdenziale e sanitaria; insiste sulla creazione di uno status specifico per i procuratori europei delegati, coerentemente con la natura della loro funzione giudiziaria, e invita di conseguenza la Commissione a proporre modifiche al regolamento (UE) 2017/1939, in occasione della sua prossima revisione, che verterà anche sulla questione del divario in termini di copertura previdenziale e sanitaria dei procuratori europei delegati che non è ancora stata risolta da tutti gli Stati membri attraverso disposizioni legislative o amministrative, anche se la loro adozione è obbligatoria ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939;

Or. en

Emendamento 42
Gilles Boyer, Olivier Chastel, Vlad Vasile-Voiculescu, Michal Wiezik

Proposta di risoluzione
Paragrafo 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
54. comprende che nel 2024 l'EPPO ha ***preferito condurre*** un'indagine ***interna***	54. comprende che nel 2024 l'EPPO ***non*** ha ***condotto*** un'indagine sulla

sulla soddisfazione del personale ***piuttosto che*** ricorrere a un fornitore esterno ***ad alto costo*** nell'ambito del contratto quadro esistente***, ma deplora la mancanza di coinvolgimento del comitato del personale, che*** sarebbe stato ***più appropriato; osserva che nell'indagine il personale ha ripetutamente sollevato*** questioni ricorrenti, incentrate principalmente sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata e sull'interpretazione dell'accessibilità del telelavoro dall'estero per motivi familiari o personali; prende atto dell'indicazione dell'EPPO secondo cui ***la sua rigida disciplina*** in materia di telelavoro ***è uno dei possibili*** disincentivi alle assunzioni e incoraggia l'EPPO a esplorare ulteriormente ***alternative*** che, senza pregiudicare l'efficacia dei suoi metodi di lavoro e mettere in discussione la cultura ***dell'organizzazione***, potrebbero ***offrire un maggiore livello di*** autonomia ***che, a sua volta, potrebbe portare a un livello più elevato di*** soddisfazione ***tra il personale***;	soddisfazione del personale ***poiché*** ricorrere a un fornitore esterno nell'ambito del contratto quadro esistente sarebbe stato ***costoso, ma ha tenuto conto della precedente indagine del comitato del personale, con riguardo alle*** questioni ricorrenti ***sollevate dal personale***, incentrate principalmente sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata e sull'interpretazione dell'accessibilità del telelavoro dall'estero per motivi familiari o personali; prende atto dell'indicazione dell'EPPO secondo cui ***le sue norme*** in materia di telelavoro ***non compensano i*** disincentivi alle assunzioni ***in Lussemburgo*** e incoraggia l'EPPO a esplorare ulteriormente ***opzioni*** che, senza pregiudicare l'efficacia dei suoi metodi di lavoro e mettere in discussione la ***sua*** cultura ***aziendale***, potrebbero ***aumentare l'***autonomia ***del personale e, di conseguenza, migliorarne la*** soddisfazione;

Or. en

Emendamento 43
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 60

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
60. osserva che, a seguito delle conclusioni positive del progetto pilota nel 2023, è stata elaborata una politica in materia di tirocini approvata nel 2024, seguita da un primo ciclo di tirocinanti effettivi lo stesso anno; osserva che nel 2024 l'EPPO ha accolto otto tirocinanti che hanno lavorato, come definito nella politica sui tirocini, con un orario di lavoro allineato a quello del personale statutario dell'EPPO, in questo caso ai sensi delle	60. osserva che, a seguito delle conclusioni positive del progetto pilota nel 2023, è stata elaborata una politica in materia di tirocini approvata nel 2024, seguita da un primo ciclo di tirocinanti effettivi lo stesso anno; osserva che nel 2024 l'EPPO ha accolto otto tirocinanti che hanno lavorato, come definito nella politica sui tirocini, con un orario di lavoro allineato a quello del personale statutario dell'EPPO, in questo caso ai sensi delle

disposizioni della decisione C(2022)1788 della Commissione del 24 marzo 2022 sull'orario di lavoro e il lavoro ibrido; apprezza il fatto che tutti i tirocinanti dell'EPPO ricevano un compenso mensile (come sovvenzione);	disposizioni della decisione C(2022)1788 della Commissione del 24 marzo 2022 sull'orario di lavoro e il lavoro ibrido; apprezza il fatto che tutti i tirocinanti dell'EPPO ricevano un compenso mensile (come sovvenzione); ***sottolinea che l'elevato costo della vita in Lussemburgo rappresenta un notevole ostacolo per i potenziali tirocinanti;***

Or. en

Emendamento 44
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 65

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
65. accoglie con favore il seguito dato dall'EPPO alla più recente risoluzione del Parlamento sul discarico, che chiedeva l'adozione di una procedura specifica in materia di denunce di irregolarità e di lotta alle ritorsioni da integrare nelle norme di attuazione dello statuto dei funzionari adottate dal collegio (decisione 077/2021 del collegio che stabilisce orientamenti in materia di denunce di irregolarità applicabili all'interno dell'EPPO) e da affiancare all'articolo 45, paragrafo 12, delle regole finanziarie applicabili all'EPPO (che stabiliscono le azioni da intraprendere in tali circostanze) al fine di garantire un luogo di lavoro sicuro e protetto; è consapevole del fatto che nel corso del 2024 è stata preparata una procedura specifica in materia di denunce di irregolarità e di lotta alle ritorsioni, che è stata approvata all'inizio del 2025; incoraggia l'EPPO a mantenere un intenso dialogo interno sulle denunce di irregolarità con i consulenti di fiducia e a coinvolgere gli APEDN nelle questioni	65. accoglie con favore il seguito dato dall'EPPO alla più recente risoluzione del Parlamento sul discarico, che chiedeva l'adozione di una procedura specifica in materia di denunce di irregolarità e di lotta alle ritorsioni da integrare nelle norme di attuazione dello statuto dei funzionari adottate dal collegio (decisione 077/2021 del collegio che stabilisce orientamenti in materia di denunce di irregolarità applicabili all'interno dell'EPPO) e da affiancare all'articolo 45, paragrafo 12, delle regole finanziarie applicabili all'EPPO (che stabiliscono le azioni da intraprendere in tali circostanze) al fine di garantire un luogo di lavoro sicuro e protetto; è consapevole del fatto che nel corso del 2024 è stata preparata una procedura specifica in materia di denunce di irregolarità e di lotta alle ritorsioni, che è stata approvata all'inizio del 2025; incoraggia l'EPPO a mantenere un intenso dialogo interno sulle denunce di irregolarità con i consulenti di fiducia e a coinvolgere gli APEDN nelle questioni inerenti; ***sottolinea che l'efficace***

inerenti;	***attuazione delle procedure di denuncia delle irregolarità e di lotta alle ritorsioni è essenziale per salvaguardare l'integrità interna e la credibilità dell'EPPO; invita l'EPPO a riferire all'autorità di discarico in merito al funzionamento pratico di tali garanzie, compresa la consapevolezza del personale e la fiducia nel sistema;***

Or. en

Emendamento 45
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
67. osserva che la trasparenza è fondamentale nelle interazioni dell'EPPO con gli attori esterni; apprezza la disponibilità dell'EPPO a esaminare modalità per aumentare ulteriormente la trasparenza delle sue interazioni con gli attori esterni, tenendo debitamente conto della natura sensibile e specifica della funzione di promozione dell'azione penale e dell'imperativo di proteggere l'indipendenza dell'EPPO; è del parere che l'istituzione di un registro pubblico obbligatorio di tutte le riunioni tra i funzionari dell'EPPO e i rappresentanti di terzi, compresi i lobbisti e i rappresentanti dei governi nazionali, contribuirebbe ***notevolmente*** a rafforzare la fiducia del pubblico nell'indipendenza dell'EPPO e a prevenire qualsiasi percezione di influenza indebita;	67. osserva che la trasparenza è fondamentale nelle interazioni dell'EPPO con gli attori esterni; apprezza la disponibilità dell'EPPO a esaminare modalità per aumentare ulteriormente la trasparenza delle sue interazioni con gli attori esterni, tenendo debitamente conto della natura sensibile e specifica della funzione di promozione dell'azione penale***, compresa la supervisione da parte dei tribunali,*** e dell'imperativo di proteggere l'indipendenza dell'EPPO; è del parere che l'istituzione di un registro pubblico obbligatorio di tutte le riunioni tra i funzionari dell'EPPO e i rappresentanti di terzi, compresi i lobbisti e i rappresentanti dei governi nazionali, contribuirebbe a rafforzare la fiducia del pubblico nell'indipendenza dell'EPPO e a prevenire qualsiasi percezione di influenza indebita;

Or. en

Emendamento 46
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	67 bis. prende atto delle accuse rese pubbliche l'11 luglio 2025 in un video in cui un informatore accusa la procuratrice capo europea di avere insabbiato un presunto ordine per distruggere le prove relative alla corruzione e all'uso improprio dei fondi dell'Unione in Romania; si rammarica che la Commissione non abbia risposto alle interrogazioni parlamentari sull'autenticità del video; invita la Commissione, nel pieno rispetto dell'indipendenza della magistratura e della presunzione di innocenza, a chiarire senza indugio se le accuse sono state valutate e a informarne il Parlamento;

Or. en

Emendamento 47
Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 67 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	67 bis. osserva che, secondo la Corte dei conti europea, la Commissione ha stipulato accordi per un valore di 71 miliardi di EUR per acquistare fino a 4,6 miliardi di dosi di vaccini contro la COVID-19[1 bis]; deplora che l'EPPO continui a rifiutarsi di informare o di rispondere alle domande in merito ai mezzi e al numero di membri del personale assegnati alla sua indagine sull'acquisizione di vaccini contro la COVID-19 o ai tempi di tale indagine;
	1 bis

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR22_19/SR_EU_COVID_vaccine_procurement_IT.pdf; https://www.euractiv.com/news/pfizergate-commission-broke-transparency-rules-over-von-der-leyen-texts-court-rules/.

Or. fr

Emendamento 48
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 74

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
74. sostiene che l'integrazione del CMS dell'EPPO e dei sistemi nazionali di gestione dei casi è necessaria per aumentare l'efficacia delle indagini e deve essere perseguita nel contesto della revisione del regolamento (UE) 2017/1939; prevede che tale integrazione richiederà un livello di digitalizzazione comune e coerente in tutti gli Stati membri partecipanti al fine di creare un ambiente di lavoro digitale che sia protetto secondo gli stessi standard della sede centrale dell'EPPO ***e*** che i costi condivisi correlati, a carico degli Stati membri e dell'Unione, dovranno essere presi in considerazione nella stima e nella previsione di bilancio; apprezza il ruolo e i contributi degli APEDN nell'uso e nello sviluppo efficaci dei sistemi e suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di attribuire loro uno status specifico in occasione della revisione del regolamento (UE) 2017/1939;	74. sostiene che l'integrazione del CMS dell'EPPO e dei sistemi nazionali di gestione dei casi è necessaria per aumentare l'efficacia delle indagini e deve essere perseguita nel contesto della revisione del regolamento (UE) 2017/1939; prevede che tale integrazione richiederà un livello di digitalizzazione comune e coerente in tutti gli Stati membri partecipanti al fine di creare un ambiente di lavoro digitale che sia protetto secondo gli stessi standard della sede centrale dell'EPPO***, nel pieno rispetto dei quadri giuridici nazionali; ricorda*** che i costi condivisi correlati, a carico degli Stati membri e dell'Unione, dovranno essere presi in considerazione nella stima e nella previsione di bilancio; apprezza il ruolo e i contributi degli APEDN nell'uso e nello sviluppo efficaci dei sistemi e suggerisce di prendere in considerazione la possibilità di attribuire loro uno status specifico in occasione della revisione del regolamento (UE) 2017/1939; ***sottolinea che qualsiasi futura integrazione dovrebbe basarsi su una ripartizione equilibrata delle responsabilità tra l'Unione e gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 49
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 75

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
75. ritiene fondamentale attenuare i rischi per l'integrità strutturale delle tecnologie informatiche dell'EPPO derivanti dalle pratiche aggressive delle associazioni della criminalità organizzata indagate e perseguite dall'EPPO, che sono inclini a reagire in modo aggressivo agli interventi dell'EPPO volti a smantellare le loro attività criminali; apprezza il fatto che la strategia di sicurezza generale migliorata e il quadro strategico globale in materia di sicurezza delle informazioni proposto nel 2023 siano stati formalmente approvati e adottati nel 2024; sottolinea che la sicurezza fisica e digitale e la loro governance richiedono risorse, come quelle impiegate nella creazione di un'unità dedicata per affrontare la sicurezza informatica e fisica;	75. ritiene fondamentale attenuare i rischi per l'integrità strutturale delle tecnologie informatiche dell'EPPO derivanti dalle pratiche aggressive delle associazioni della criminalità organizzata indagate e perseguite dall'EPPO, che sono inclini a reagire in modo aggressivo agli interventi dell'EPPO volti a smantellare le loro attività criminali; apprezza il fatto che la strategia di sicurezza generale migliorata e il quadro strategico globale in materia di sicurezza delle informazioni proposto nel 2023 siano stati formalmente approvati e adottati nel 2024; sottolinea che la sicurezza fisica e digitale e la loro governance ***sono fattori essenziali per l'indipendenza e l'efficacia operativa dell'EPPO e*** richiedono risorse, come quelle impiegate nella creazione di un'unità dedicata per affrontare la sicurezza informatica e fisica;

Or. en

Emendamento 50
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
77. osserva che, nei settori operativi, l'EPPO è molto cauta nell'uso dell'intelligenza artificiale e concorda sul	77. osserva che, nei settori operativi, l'EPPO è molto cauta nell'uso dell'intelligenza artificiale e concorda sul

fatto che, sebbene l'IA possa contribuire al trattamento dei dati, la valutazione delle prove e il processo decisionale relativo all'azione penale rimangono strettamente di competenza umana; sottolinea che l'EPPO non considera l'IA come un mezzo in grado di ridurre il fabbisogno di personale, ma piuttosto come uno strumento di sostegno per far fronte al crescente carico di lavoro; incoraggia investimenti mirati negli strumenti e nella formazione in materia di IA, le cui implicazioni di bilancio dovrebbero essere compensate da incrementi di efficienza nella traduzione e in altri processi di sostegno; invita l'EPPO a fornire orientamenti al personale sulle modalità di utilizzo di tali strumenti, concentrandosi in particolare sui processi tipici inerenti al mandato specifico dell'EPPO;	fatto che, sebbene l'IA possa contribuire al trattamento dei dati, la valutazione delle prove e il processo decisionale relativo all'azione penale rimangono strettamente di competenza umana; ***accoglie con favore tale approccio in quanto essenziale per salvaguardare i diritti fondamentali, la certezza del diritto e la responsabilità;*** sottolinea che l'EPPO non considera l'IA come un mezzo in grado di ridurre il fabbisogno di personale, ma piuttosto come uno strumento di sostegno per far fronte al crescente carico di lavoro; incoraggia investimenti mirati negli strumenti e nella formazione in materia di IA, ***a condizione che il loro uso rimanga proporzionato e soggetto alla supervisione umana,*** le cui implicazioni di bilancio dovrebbero essere compensate da incrementi di efficienza nella traduzione e in altri processi di sostegno; invita l'EPPO a fornire orientamenti al personale sulle modalità di utilizzo di tali strumenti, concentrandosi in particolare sui processi tipici inerenti al mandato specifico dell'EPPO;

Or. en

Emendamento 51
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 87

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
87. è consapevole degli sforzi compiuti dall'EPPO a favore di una cooperazione efficace con Europol, OLAF ed Eurojust, che avviene conformemente al mandato di ciascuna organizzazione, attraverso riunioni periodiche a livello gestionale e tecnico e attraverso i processi "hit/no hit" utilizzati per gli scambi bidirezionali di informazioni e per evitare la duplicazione delle attività; deplora, tuttavia, il volume limitato di cooperazione operativa tra	87. è consapevole degli sforzi compiuti dall'EPPO a favore di una cooperazione efficace con Europol, OLAF ed Eurojust, che avviene conformemente al mandato di ciascuna organizzazione, attraverso riunioni periodiche a livello gestionale e tecnico e attraverso i processi "hit/no hit" utilizzati per gli scambi bidirezionali di informazioni e per evitare la duplicazione delle attività; deplora, tuttavia, il volume limitato di cooperazione operativa tra

l'OLAF e l'EPPO, confermato dal numero costantemente basso di casi dell'EPPO sostenuti dall'OLAF (quattro casi nel 2023 e cinque casi nel 2024) rispetto al volume di casi per i quali l'EPPO ha ricevuto sostegno nel 2024 da Eurojust (25) ed Europol (83); osserva che la cooperazione con Europol risente delle limitazioni derivanti dal diritto processuale penale nazionale e dall'accessibilità dei dati di proprietà dell'EPPO; ritiene che un ulteriore rafforzamento della cooperazione con Europol consentirebbe sinergie e l'ottimizzazione delle risorse, nonostante l'urgente necessità che l'EPPO sviluppi la propria piattaforma analitica interna, che è essenziale per una rapida interpretazione dei dati raccolti durante le sue indagini e per la definizione di strategie operative nei casi transfrontalieri, che richiedono l'accesso all'intero CMS dell'EPPO; invita tutte le parti a valutare modalità adeguate per creare sinergie ***e*** rafforzare la cooperazione a livello operativo; accoglie con favore l'istituzione di gruppi di lavoro dedicati alla revisione dell'architettura antifrode annunciata dalla Commissione e si aspetta che i dibattiti, che coinvolgono tutte le componenti dell'architettura antifrode, portino a miglioramenti concreti nella cooperazione e nel coordinamento delle attività, i cui risultati dovrebbero essere presentati dalla Commissione entro la fine del 2026;	l'OLAF e l'EPPO, confermato dal numero costantemente basso di casi dell'EPPO sostenuti dall'OLAF (quattro casi nel 2023 e cinque casi nel 2024) rispetto al volume di casi per i quali l'EPPO ha ricevuto sostegno nel 2024 da Eurojust (25) ed Europol (83); osserva che la cooperazione con Europol risente delle limitazioni derivanti dal diritto processuale penale nazionale e dall'accessibilità dei dati di proprietà dell'EPPO; ritiene che un ulteriore rafforzamento della cooperazione con Europol consentirebbe sinergie e l'ottimizzazione delle risorse, nonostante l'urgente necessità che l'EPPO sviluppi la propria piattaforma analitica interna, che è essenziale per una rapida interpretazione dei dati raccolti durante le sue indagini e per la definizione di strategie operative nei casi transfrontalieri, che richiedono l'accesso all'intero CMS dell'EPPO; invita tutte le parti a valutare modalità adeguate per creare sinergie***,*** rafforzare la cooperazione a livello operativo***, evitare duplicazioni dei compiti e fare un migliore uso delle capacità analitiche esistenti***; accoglie con favore l'istituzione di gruppi di lavoro dedicati alla revisione dell'architettura antifrode annunciata dalla Commissione e si aspetta che i dibattiti, che coinvolgono tutte le componenti dell'architettura antifrode, portino a miglioramenti concreti nella cooperazione e nel coordinamento delle attività, i cui risultati dovrebbero essere presentati dalla Commissione entro la fine del 2026;

Or. en

Emendamento 52
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 89

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

89. ritiene che la revisione dei quadri normativi dell'OLAF e dell'EPPO offra l'opportunità di riconsiderare molti aspetti della loro collaborazione alla luce delle esperienze acquisite negli anni di attività operativa; sottolinea che gli insegnamenti tratti dall'attuazione sia delle indagini complementari (proposte dall'OLAF) sia delle indagini di sostegno (richieste dall'EPPO) hanno fornito una serie di informazioni utili su cui basarsi per ridefinire ***il loro modello*** di cooperazione; evidenzia che la stessa esperienza operativa ha evidenziato la necessità di aumentare l'individuazione dei casi e migliorare la segnalazione; osserva che nel 2024 si è ***tenuto***, in seno al Parlamento, ***il primo scambio internazionale di opinioni*** tra i procuratori dell'EPPO e gli investigatori dell'OLAF; ritiene che tale scambio possa essere considerato un progetto pilota per una pratica di scambio ***di opinioni*** che dovrebbe diventare ***obbligatoria e*** periodica; ribadisce che un dialogo e una cooperazione adeguati tra le componenti dell'architettura antifrode dell'Unione possono essere conseguiti solo istituendo un consesso interistituzionale obbligatorio in cui le questioni strategiche possano essere affrontate e discusse al fine di ottimizzare le risorse e rendere tangibili i risultati;	89. ritiene che la revisione dei quadri normativi dell'OLAF e dell'EPPO offra l'opportunità di riconsiderare molti aspetti della loro collaborazione alla luce delle esperienze acquisite negli anni di attività operativa; sottolinea che gli insegnamenti tratti dall'attuazione sia delle indagini complementari (proposte dall'OLAF) sia delle indagini di sostegno (richieste dall'EPPO) hanno fornito una serie di informazioni utili su cui basarsi per ridefinire ***le loro modalità*** di cooperazione; evidenzia che la stessa esperienza operativa ha evidenziato la necessità di aumentare l'individuazione dei casi e migliorare la segnalazione; osserva che nel 2024 si è ***tenuta***, in seno al Parlamento, ***la prima riunione congiunta*** tra i procuratori dell'EPPO e gli investigatori dell'OLAF; ritiene che tale scambio possa essere considerato un progetto pilota per una pratica di scambio che dovrebbe diventare periodica***, a condizione che siano disponibili risorse finanziarie***; ribadisce che un dialogo e una cooperazione adeguati tra le componenti dell'architettura antifrode dell'Unione possono essere conseguiti solo istituendo un consesso interistituzionale obbligatorio in cui le questioni strategiche possano essere affrontate e discusse al fine di ottimizzare le risorse e rendere tangibili i risultati;

Or. en

Emendamento 53
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 91 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	91 bis. sottolinea che le frodi in materia di IVA su vasta scala costituiscono non solo un reato finanziario, ma un attacco diretto al mercato interno e alla

concorrenza leale, che danneggia in modo sproporzionato i contribuenti e le PMI rispettosi della legge; sottolinea che la tolleranza nei confronti delle frodi in materia di IVA su larga scala erode la fiducia dei cittadini nell'Unione; insiste sul fatto che la lotta contro le frodi in materia di IVA deve essere trattata come una questione di credibilità politica, non solo di applicazione delle norme a livello tecnico;

Or. en

Emendamento 54
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 95

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
95. riconosce che le indagini dell'EPPO possono essere avviate solo se le informazioni sono pervenute ai procuratori e si attende che gli Stati membri rispettino gli obblighi giuridici segnalando tutti i casi pertinenti all'EPPO; osserva con preoccupazione che alcuni Stati membri hanno dichiarato reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione come se fossero casi di competenza nazionale e hanno rifiutato di riconoscere la competenza dell'EPPO; esprime preoccupazione per il possibile impatto negativo che tali conflitti di competenza potrebbero avere sulle indagini, a causa della perdita di prove o della raccolta tardiva delle stesse; invita la Commissione a raccogliere e valutare le informazioni relative ai casi di conflitti di competenza al fine di disporre di dati pertinenti per la revisione del regolamento (UE) 2017/1939;	95. riconosce che le indagini dell'EPPO possono essere avviate solo se le informazioni sono pervenute ai procuratori e si attende che gli Stati membri rispettino gli obblighi giuridici segnalando tutti i casi pertinenti all'EPPO***; osserva con preoccupazione che nel 2024 sono perdurati i conflitti di competenza e gli ostacoli sistemici alle indagini dell'EPPO, compresi i casi che sollevano preoccupazioni in merito allo Stato di diritto; ricorda, a tale proposito, la dichiarazione pubblica dell'EPPO su una decisione di conflitto di competenza in Croazia; invita la Commissione a monitorare sistematicamente tali ostacoli nel quadro della sua responsabilità di garantire il rispetto del diritto dell'Unione e di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione***; osserva con preoccupazione che alcuni Stati membri hanno dichiarato reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione come se fossero casi di competenza nazionale e hanno rifiutato di

riconoscere la competenza dell'EPPO; esprime preoccupazione per il possibile impatto negativo che tali conflitti di competenza potrebbero avere sulle indagini, a causa della perdita di prove o della raccolta tardiva delle stesse; invita la Commissione a raccogliere e valutare le informazioni relative ai casi di conflitti di competenza al fine di disporre di dati pertinenti per la revisione del regolamento (UE) 2017/1939;

Or. en

Emendamento 55
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 97

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
97. osserva che nel 2024 l'EPPO ha attuato e sostenuti i costi relativi all'"Accademia EPPO", organizzata in collaborazione con la Guardia di Finanza in Italia, con due corsi internazionali in loco di due settimane per 49 investigatori; rileva che in alcuni Stati membri sono state organizzate formazioni specifiche per i funzionari delle autorità di contrasto sugli ambiti di criminalità rientranti nel mandato dell'EPPO; osserva che nel 2024 i procuratori europei e i procuratori europei delegati hanno avviato ulteriori azioni di sensibilizzazione a livello decentrato e centrale presso i portatori di interessi nazionali, ospitando in numerose occasioni delegazioni della magistratura, delle procure e delle autorità di contrasto;	97. osserva che nel 2024 l'EPPO ha attuato e sostenuti i costi relativi all'"Accademia EPPO", organizzata in collaborazione con la Guardia di Finanza in Italia, con due corsi internazionali in loco di due settimane per 49 investigatori; rileva che in alcuni Stati membri sono state organizzate formazioni specifiche per i funzionari delle autorità di contrasto sugli ambiti di criminalità rientranti nel mandato dell'EPPO; ***invita la Commissione a sostenere e garantire il finanziamento di questo prezioso progetto di formazione;*** osserva che nel 2024 i procuratori europei e i procuratori europei delegati hanno avviato ulteriori azioni di sensibilizzazione a livello decentrato e centrale presso i portatori di interessi nazionali, ospitando in numerose occasioni delegazioni della magistratura, delle procure e delle autorità di contrasto;

Or. en

Emendamento 56
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 99 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	99 bis. deplora che, nonostante i ripetuti avvertimenti del Parlamento europeo e della Corte dei conti, la Commissione abbia continuato ad affidarsi eccessivamente ai controlli ex post, indebolendo in tal modo la capacità dell'Unione di prevenire, individuare e correggere l'uso improprio dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza; sottolinea che l'esperienza acquisita finora con il dispositivo per la ripresa e la resilienza dimostra che tali strumenti di spesa dell'Unione rappresentano un rischio per gli interessi finanziari dell'Unione; mette in guardia contro la replica di tali modelli nei futuri strumenti dell'Unione senza meccanismi di controllo solidi, applicabili e uniformi;

Or. en

Emendamento 57
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 104

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
104. deplora che l'Ungheria sia l'unico Stato membro che non ha ancora aderito all'EPPO, nonostante l'assenza di ostacoli giuridici o costituzionali; ***invita*** il governo ungherese ad aderire all'EPPO ***e*** ritiene che ***ciò risponderebbe alle forti aspettative*** della società civile e dei cittadini in merito al rafforzamento delle garanzie giuridiche contro la frode ***e*** la corruzione e altri comportamenti scorretti ***che ledono***	104. deplora ***fermamente*** che l'Ungheria sia l'unico Stato membro che non ha ancora aderito all'EPPO, nonostante l'assenza di ostacoli giuridici o costituzionali; ***esorta vivamente*** il governo ungherese ad aderire ***senza ulteriori indugi*** all'EPPO***; ritiene che la continua mancata partecipazione possa essere interpretata solo come un tentativo deliberato di proteggere la corruzione e l'uso improprio dei fondi***

direttamente gli interessi finanziari dell'Unione ***e*** indeboliscono l'impatto positivo delle politiche dell'Unione ***a sostegno della*** crescita e ***del*** benessere dei cittadini ungheresi;

dell'Unione da un controllo europeo indipendente; ritiene che ***l'adesione del paese all'EPPO risponderebbe finalmente alle richieste di lunga data e legittime*** della società civile e dei cittadini in merito al rafforzamento delle garanzie giuridiche contro la frode***,*** la corruzione e altri comportamenti scorretti ***gravi e al ripristino della fiducia per quanto riguarda la tutela degli*** interessi finanziari dell'Unione***, che sono attualmente compromessi da persistenti carenze nell'applicazione delle norme e che*** indeboliscono l'impatto positivo delle politiche dell'Unione ***volte a sostenere la*** crescita***, la coesione*** e ***il*** benessere dei cittadini***, delle PMI, e degli enti locali e regionali*** ungheresi;

Or. en

Emendamento 58
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 105

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO; ***chiede alla*** Commissione ***di*** considerare la partecipazione all'EPPO un prerequisito per ricevere i fondi dell'Unione e invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024 da investigatori dell'OLAF e dell'EPPO	105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO; ***invita*** la Commissione ***a*** considerare la partecipazione all'EPPO un prerequisito per ricevere i fondi dell'Unione e invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora ***fermamente***, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024 da investigatori

nello svolgimento delle loro attività in loco; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto, indeboliscono le azioni dell'Unione ***e richiedono*** l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;	dell'OLAF e dell'EPPO ***da parte dei governi degli Stati membri*** nello svolgimento delle loro attività in loco***; ricorda gli svariati tentativi del governo ungherese di svolgere una sistematica attività di spionaggio contro il personale della Commissione europea e dell'OLAF***; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto, ***costituiscono una grave violazione della fiducia reciproca e della leale cooperazione tra gli Stati membri e le istituzioni dell'UE, sono un esempio del più ampio fenomeno dell'abuso da parte dello Stato dei poteri di sorveglianza e*** indeboliscono le azioni dell'Unione***; chiede*** l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;
	Or. en

Emendamento 59
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 105

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO; chiede alla Commissione di considerare la partecipazione all'EPPO un prerequisito per ricevere i fondi dell'Unione e invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024	105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO***; invita la Commissione a valutare l'introduzione di una nuova clausola nel regolamento sulla condizionalità, che stabilisca se la mancata partecipazione all'EPPO costituisce una minaccia per gli interessi finanziari dell'Unione***; chiede alla Commissione di considerare la

da investigatori dell'OLAF e dell'EPPO nello svolgimento delle loro attività in loco; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto, indeboliscono le azioni dell'Unione e richiedono l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;	partecipazione all'EPPO un prerequisito per ricevere i fondi dell'Unione e invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024 da investigatori dell'OLAF e dell'EPPO nello svolgimento delle loro attività in loco; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto, indeboliscono le azioni dell'Unione e richiedono l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;

Or. en

Emendamento 60
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 105

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO; ***chiede alla Commissione di considerare la partecipazione all'EPPO un prerequisito per ricevere i fondi dell'Unione e*** invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024 da investigatori dell'OLAF e dell'EPPO nello svolgimento delle loro attività in loco; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto,	105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO; invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024 da investigatori dell'OLAF e dell'EPPO nello svolgimento delle loro attività in loco; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto, indeboliscono le azioni dell'Unione e richiedono l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare

indeboliscono le azioni dell'Unione e richiedono l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;	il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;

Or. en

Emendamento 61
Kinga Kollár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 105

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO; ***chiede alla Commissione di considerare la partecipazione all'EPPO un prerequisito per ricevere i fondi dell'Unione e*** invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024 da investigatori dell'OLAF e dell'EPPO nello svolgimento delle loro attività in loco; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto, indeboliscono le azioni dell'Unione e richiedono l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;	105. sottolinea che qualsiasi mancanza di cooperazione con l'EPPO da parte di uno Stato membro crea nicchie di immunità e privilegi che indeboliscono la difesa degli interessi finanziari dell'Unione rendendola disomogenea e inefficiente ed esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione nei confronti di qualsiasi Stato membro che ostacoli sistematicamente le indagini guidate dall'EPPO; invita la Commissione a monitorare attentamente il livello di cooperazione degli Stati membri con l'EPPO; deplora, in tal senso, i casi di esposizione a minacce segnalati nel 2024 da investigatori dell'OLAF e dell'EPPO nello svolgimento delle loro attività in loco; sottolinea che tali situazioni compromettono lo Stato di diritto, indeboliscono le azioni dell'Unione e richiedono l'istituzione di solide misure di prevenzione e protezione per salvaguardare il personale, laddove impiegato in un contesto a rischio;

Or. en

Emendamento 62
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Paragrafo 106

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
106. pone l'accento sul fatto che le attività dell'EPPO debbano contribuire alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione e dovrebbero ***recuperare*** importi erogati dal bilancio dell'UE che non sono stati utilizzati per le finalità previste a causa di attività criminose; osserva che il processo di confisca, che consente il recupero di tali importi, spetta alle autorità nazionali e che i pertinenti importi confiscati, o il valore dei beni, derivanti dalle misure adottate dai procuratori europei delegati negli Stati membri dovrebbero essere reintegrati nel bilancio dell'Unione, previa deduzione dei costi sostenuti dalle autorità degli Stati membri per attuare tali misure conformemente all'articolo 38 del regolamento (UE) 2017/1939 per quanto riguarda i beni o i proventi da cedere conformemente al diritto nazionale applicabile, fatti salvi i diritti dell'Unione o di altre vittime di essere risarcite per i danni subiti; ricorda che la commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento ha proposto che le potenziali entrate derivanti dalle misure di sequestro e confisca siano contabilizzate nel bilancio dell'Unione come entrate senza destinazione specifica, nell'ambito di una linea di bilancio distinta creata da un emendamento di bilancio; apprezza l'impegno dell'EPPO a dialogare con la Commissione per sostenere qualsiasi sforzo volto a garantire l'attuazione di quanto sopra; ritiene necessario modificare l'articolo 38 per consentirne l'efficace attuazione e monitoraggio, al fine di garantire la protezione del bilancio dell'Unione, e invita la Commissione a prendere gli accordi necessari con le autorità nazionali competenti per	106. pone l'accento sul fatto che le attività dell'EPPO debbano contribuire alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione e dovrebbero ***tradursi nel recupero degli*** importi erogati dal bilancio dell'UE che non sono stati utilizzati per le finalità previste a causa di attività criminose; osserva che il processo di confisca, che consente il recupero di tali importi, spetta alle autorità nazionali e che i pertinenti importi confiscati, o il valore dei beni, derivanti dalle misure adottate dai procuratori europei delegati negli Stati membri dovrebbero essere reintegrati nel bilancio dell'Unione, previa deduzione dei costi sostenuti dalle autorità degli Stati membri per attuare tali misure conformemente all'articolo 38 del regolamento (UE) 2017/1939 per quanto riguarda i beni o i proventi da cedere conformemente al diritto nazionale applicabile, fatti salvi i diritti dell'Unione o di altre vittime di essere risarcite per i danni subiti; ricorda che la commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento ha proposto che le potenziali entrate derivanti dalle misure di sequestro e confisca siano contabilizzate nel bilancio dell'Unione come entrate senza destinazione specifica, nell'ambito di una linea di bilancio distinta creata da un emendamento di bilancio; apprezza l'impegno dell'EPPO a dialogare con la Commissione per sostenere qualsiasi sforzo volto a garantire l'attuazione di quanto sopra; ritiene necessario modificare l'articolo 38 per consentirne l'efficace attuazione e monitoraggio, al fine di garantire la protezione del bilancio dell'Unione, e invita la Commissione a prendere gli accordi necessari con le

consentire l'iscrizione di tali importi nel bilancio dell'Unione e a proporre le soluzioni legislative necessarie per garantirne l'efficace applicazione;	autorità nazionali competenti per consentire l'iscrizione di tali importi nel bilancio dell'Unione e a proporre le soluzioni legislative necessarie per garantirne l'efficace applicazione;

Or. en

Emendamento 63
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 111 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	111 bis. prende atto dell'interesse pubblico eccezionalmente elevato per talune indagini dell'EPPO, compresa l'indagine sull'acquisto dei vaccini contro la COVID-19 nell'Unione; ricorda che la trasparenza deve essere bilanciata con la presunzione di innocenza e l'integrità dei procedimenti; incoraggia l'EPPO a mantenere chiari principi di comunicazione pubblica sulle tempistiche e le modalità di conferma dell'esistenza di indagini e a fornire aggiornamenti, garantendo nel contempo che siano disponibili risorse sufficienti per i casi ad alta complessità con un notevole impatto sul bilancio e sulla reputazione;

Or. en

Emendamento 64
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 112 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

112 bis. prende atto con grave preoccupazione della frode senza precedenti avvenuta durante la pandemia di COVID-19, della mancanza di trasparenza all'interno delle istituzioni pubbliche e della cattiva gestione dei fondi pubblici dell'UE; sottolinea che la relazione di attività dell'EPPO per il 2023 continua a mettere in evidenza numerosi casi di frode relativi ai fondi stanziati per la pandemia di COVID-19[9 bis];

---

9 bis

https://www.eppo.europa.eu/sites/default/files/2024-03/EPPO_Annual_Report_2023.pdf.

Or. en

Emendamento 65
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 112 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	112 ter. esprime profonda preoccupazione per la mancanza di trasparenza e comunicazione pubblica riguardo alle indagini sull'acquisto dei vaccini contro la COVID-19 nell'Unione europea, ampiamente considerato come uno dei maggiori casi di frode di rilevante interesse pubblico; constata che la Procura europea (EPPO) ha avviato un'indagine nel 2022, ma che i cittadini non sono ancora stati informati dei relativi progressi o risultati; esorta l'EPPO a stanziare risorse umane e finanziarie adeguate per garantire la rapida conclusione dell'indagine e a comunicare pubblicamente, senza indebito ritardo, informazioni chiare sul suo status e sulle sue conclusioni, nel

pieno rispetto dei vincoli giuridici;

Or. en

Emendamento 66
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 112 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	112 quater. chiede un esame approfondito dell'utilizzo dei fondi pubblici da parte della Commissione europea per finanziare organizzazioni coinvolte in attività di sensibilizzazione correlate alle sue politiche prioritarie; sottolinea la necessità di una piena trasparenza nelle attività di lobbying; incoraggia l'EPPO a prestare maggiore attenzione al monitoraggio dei finanziamenti dell'UE assegnati dalla Commissione alle ONG; sottolinea che la relazione speciale n. 11/2025 della Corte dei conti europea sui finanziamenti dell'UE concessi alle ONG evidenzia gravi carenze in materia di trasparenza e sorveglianza, comprese le questioni relative alla classificazione, alla tracciabilità e al monitoraggio delle organizzazioni che ricevono fondi dell'UE, affrontate nei dibattiti politici sulla trasparenza dei finanziamenti alle ONG[1 bis];

1 bis

https://www.eca.europa.eu/it/publications/sr-2025-11.

Or. en

Emendamento 67
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 112 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	112 quinquies. chiede un'indagine immediata sull'utilizzo dei fondi pubblici da parte della Commissione europea per finanziare un gruppo lobbistico ombra che promuove le sue politiche verdi; sottolinea che le attività di lobbying dovrebbero essere trasparenti, con la piena divulgazione di tutte le parti coinvolte;

Or. en

Emendamento 68
Caterina Chinnici

Proposta di risoluzione
Titolo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Effetti della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina	Effetti della guerra di aggressione ***illegale*** della Russia contro l'Ucraina

Or. en

Emendamento 69
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 115 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	115 bis. osserva che il crescente volume del sostegno finanziario dell'Unione all'Ucraina, anche nell'ambito dello strumento per l'Ucraina, genererà probabilmente ulteriori richieste

di indagini per l'EPPO nei prossimi anni; sottolinea l'importanza di anticipare tali sfide attraverso un organico adeguato, infrastrutture digitali sicure e quadri di cooperazione rafforzati, al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione, sostenendo nel contempo efficacemente l'Ucraina;

Or. en